

KIKO



**CSU**

**BILANCIO SOCIALE  
2019**

CONSORZIO ZORZETTO



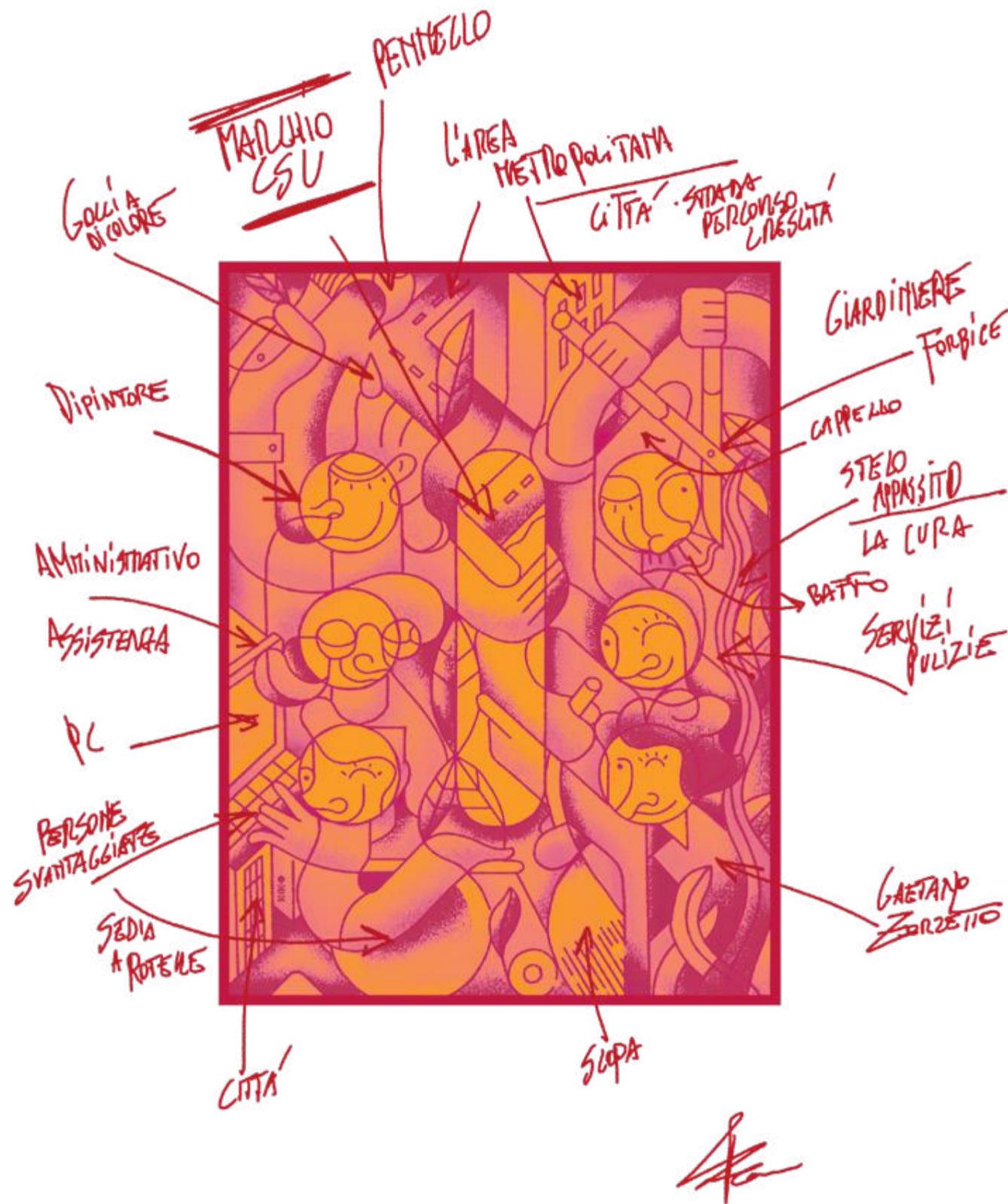


Illustrazione di Federico Codognotto

# Indice

p. 6	<b>Introduzione</b>
p. 8	<b>Capitolo 1 – Identità</b>
p. 10	1.1 Chi siamo
p. 12	1.2 Missione e principi
p. 13	1.3 Obiettivi strategici
p. 14	1.4 La cooperazione sociale in Veneto
p. 15	1.5 Assetto societario
p. 16	1.6 Organizzazione e gestione
p. 18	1.7 Attività e servizi
p. 20	1.8 Innovazione e tecnologia
p. 22	<b>Capitolo 2 – Rendiconto economico</b>
p. 24	2.1 Andamento economico del C.S.U.
p. 25	2.2 Il mercato del C.S.U.
p. 26	2.3 Ricchezza economica creata e distribuita
p. 28	2.4 Andamento economico del gruppo
p. 32	<b>Capitolo 3 – Relazione sociale</b>
p. 34	3.1 Portatori di interesse
p. 36	3.2 C.S.U. per le cooperative associate
p. 42	3.3 Analisi quali-quantitativa del personale occupato
p. 56	3.4 Il rapporto con i clienti e la rete
p. 58	3.5 C.S.U. e gli SDGs
p. 60	<b>Abstract</b>



# Introduzione

Il bilancio sociale 2019 del Consorzio Sociale Unitario G. Zorzetto, in sigla C.S.U., può essere definito come uno «strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio»<sup>1</sup>.

## Obiettivi principali

Gli obiettivi che il C.S.U. si propone con la pubblicazione del bilancio sociale sono:

- fornire informazioni utili sulla qualità dell'attività del Consorzio anche sotto il profilo etico-sociale, per ampliare e migliorare le conoscenze dei portatori di interesse (stakeholder);
- fornire un quadro complessivo della sua performance, aprendo un processo interattivo di comunicazione sociale con gli stakeholder;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dal C.S.U.;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che il Consorzio si impegna a perseguire;
- far conoscere il valore aggiunto creato e la sua ripartizione;
- fornire indicazioni sulle interazioni fra il C.S.U. e l'ambiente nel quale esso opera.

## Nota metodologica

Al fine di indagare il settore della cooperazione sociale nel quale C.S.U. opera e si identifica, con particolare riferimento alle cooperative di tipo B del territorio della provincia di Venezia, ambito nel quale maggiore è da sempre l'attenzione dedicata da C.S.U., sono stati utilizzati i seguenti **strumenti**:

- sono state operate interviste semistrutturate con i Responsabili delle Cooperative socie di C.S.U., attraverso le quali sono state approfondite informazioni qualitative e quantitative di carattere sociale ed economico di seguito esposte per lo più in forma aggregata;
- sono state analizzate fonti primarie ufficiali e aggiornate per rilevare il contesto regionale e i temi trattati dalle associate e da C.S.U. Il bilancio sociale è stato impostato tenendo conto delle più recenti **indicazioni normative** e delle prassi consolidate. Gli standard assunti a riferimento sono:
  - i principi di redazione del bilancio sociale del gruppo bilancio sociale (GBS)<sup>2</sup>;
  - linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore ai sensi dell'art. 14 comma 1, Decreto Legislativo n. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 Decreto Legislativo n. 112/2017;
  - obiettivi e traguardi inclusi nei Sustainable Development Goals (SDGs) disposti dall'Organizzazione delle Nazioni Unite come linee guida dell'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile.

I **principi** seguiti per la redazione del bilancio sociale sono quelli indicati dal Decreto come sopra: **rilevanza** delle informazioni, **completezza** dei dati esposti, **trasparenza** nel trattamento dei dati, **neutralità** per l'analisi situazionale, **competenza** di periodo, **comparabilità** delle informazioni, **chiarezza** rispetto ai risultati, **veridicità e verificabilità** dell'indagine, **attendibilità** dei dati, **autonomia** delle terze parti nel rispondere ai quesiti posti.

La **diffusione** del presente documento segue due canali:

\* verso l'esterno con la pubblicazione sul sito internet ([www.csuzorzetto.it](http://www.csuzorzetto.it)) e la disponibilità di copie cartacee a beneficio dei portatori di interesse, ed in particolare ai Committenti;

\* verso l'interno ai soci, per creare momenti di confronto sia durante l'assemblea e nel corso dell'anno.

**Dove non specificato, il presente documento contiene informazioni quantitative, qualitative ed economiche riferite al periodo antecedente il 31/12/2019 e viene pubblicato a Novembre 2020.**

<sup>1</sup> Agenzia per il Terzo Settore, Linee Guida per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni no profit, 2011.

<sup>2</sup> Il Gruppo di studio per la statuizione dei principi di redazione del bilancio sociale (GBS) è sorto nel 1998 per iniziativa di alcuni azienalisti ed operatori nel campo della comunicazione, ai quali si sono aggiunti docenti di università italiane, professionisti di società di revisione, associazioni e ordini professionali. Grazie al contributo dell'esperienza di ciascuno sul tema del bilancio sociale, il Gruppo ne ha definito, in un apposito documento, i principi di redazione.



# Identità

**1.1** CHI SIAMO

**1.2** MISSIONE E PRINCIPI

**1.3** OBIETTIVI STRATEGICI

**1.4** LA COOPERAZIONE SOCIALE IN VENETO

**1.5** ASSETTO SOCIETARIO

**1.6** ORGANIZZAZIONE E GESTIONE

**1.7** ATTIVITÀ E SERVIZI

**1.8** INNOVAZIONE E TECNOLOGIA

# 1.1 Chi siamo

Il Consorzio Sociale Unitario G. Zorzetto (in sigla, C.S.U.), è una cooperativa sociale di "tipo C" ai sensi della Legge 381/1991 e Legge Regionale 23/06 "Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale" così come modificata e integrata dalla legge regionale 4 ottobre 2018, n. 32, ovvero un consorzio di cooperative sociali. **Vi aderiscono attualmente 20 soci:** una cooperativa di tipo A, ovvero che destina la propria attività a servizi di tipo socio-sanitario-assistenziale; 17 cooperative sociali di tipo B, ovvero impegnate nella realizzazione di servizi impiegando almeno il 30% di lavoratori "svantaggiati" e 2 cooperative sociali plurime, impegnate in entrambe le attività. Il consorzio è una ONLUS di diritto. Il C.S.U. è nato il 15 febbraio 1996, per supportare la crescita e lo sviluppo delle Cooperative socie e per fornire un'unica e organizzata interlocuzione ad importanti committenti pubblici e privati. L'intitolazione rende omaggio all'allora prosindaco di Mestre, Gaetano Zorzetto, mancato l'anno precedente la fondazione, instancabile promotore dello sviluppo e della cooperazione nel territorio veneziano. Il C.S.U. è impegnato nei seguenti ambiti: la promozione dei soci, il supporto commerciale dei servizi da questi proposti, l'attività di General Contractor anche mediante il coordinamento degli stessi mediante processi certificati, la formazione continua degli occupati; nonché collabora alla realizzazione di percorsi di inserimento lavorativo, e al supporto dell'attività dei soci attraverso servizi diversi. Collabora altresì alla realizzazione di numerosi progetti sul territorio, finalizzati all'occupabilità sociale e di sostegno al reddito, con particolare attenzione alle persone svantaggiate. Opera nell'ambito della città metropolitana di Venezia e in vari comuni della stessa provincia, territorio in cui agiscono e sono radicate le cooperative consorziate, e nel quale maggiormente sono consolidati i rapporti con i diversi stakeholders locali.





## 1.2 Missione e principi

La missione principale del C.S.U. è perseguire l'interesse della comunità per la **promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini attraverso il lavoro**, mediante il coordinamento e il sostegno alle cooperative consorziate e la collaborazione con soggetti pubblici e privati territoriali. Per perseguirla, è necessario sviluppare progetti di inserimento della persona e percorsi di recupero della dignità umana sostenibili e condivisi con i diversi attori. Per contribuire a tale obiettivo il C.S.U. è costantemente impegnato nella ricerca e acquisizione di servizi da assegnare ai propri soci per garantire ai propri collaboratori, specialmente svantaggiati, la continuità occupazionale e aumentare le opportunità di impiego per nuovi percorsi di inserimento lavorativo, convinti che l'integrazione sociale di persone in particolare

svantaggiate e deboli, possa attuarsi attraverso il lavoro. Creare, alimentare e consolidare una rete di rapporti, confronti, collaborazioni, e iniziative fra cooperative sociali socie e i vari portatori di interesse del territorio, è tra le più efficaci modalità che il Consorzio pone in essere per perseguire la propria mission. Ispirandosi ai valori del movimento cooperativo, il C.S.U. si impegna quindi a perseguire i principi di fondo condivisi dalle associate e definiti nel suo Codice Etico e di Comportamento<sup>3</sup>:

- **rispetto delle leggi;**
- **principi etici dello scopo mutualistico;**
- **gestione democratica e partecipata;**
- **centralità della persona;**
- **correttezza.**

<sup>3</sup> Disponibile nella sezione Trasparenza del sito csuzorzetto.it

## 1.3 Obiettivi strategici

Dalla sua costituzione il C.S.U. si è impegnato per perseguire i seguenti obiettivi:

- sostenere, consolidare e qualificare la continuità operativa dei propri soci;
- stimolare, sostenere e sviluppare la collaborazione fra le cooperative sociali;
- stipulare convenzioni e assumere appalti con enti pubblici nonché con aziende private, per l'acquisizione e gestione di servizi e/o lavori, anche in collaborazione con aziende terze, per farli eseguire dalle cooperative associate;
- promuovere le attività e l'immagine propria e delle cooperative associate sia collettivamente che singolarmente;
- realizzare servizi di supporto e di consulenza gestionale per migliorare la capacità imprenditoriale e l'efficacia operativa delle associate;
- promuovere, organizzare e gestire attività di formazione per occupati, volta ad accrescere la coscienza cooperativistica, a migliorare la qualità degli inserimenti, a stimolare ed accrescere specifiche competenze e professionalità di quanti partecipano alle attività delle cooperative associate;
- promuovere, organizzare e gestire attività di formazione in materia di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro per occupati, volta a supportare i soci nell'adempimento di quanto previsto dalle normative vigenti, nonché a stimolarne la piena applicazione;

- assistere e rappresentare le associate nei rapporti con gli enti pubblici, con istituti di credito, enti previdenziali, imprese private, pubbliche e simili;
- attuare iniziative di informazione e di sensibilizzazione nei confronti degli enti pubblici e dei cittadini sulle problematiche della emarginazione e sulle situazioni di svantaggio sociale;
- vigilare affinché i patti intervenuti con le associate, relativamente all'esecuzione dei lavori ed al rispetto delle normative vigenti, siano scrupolosamente rispettati;
- perseguire il miglioramento continuo della propria organizzazione e dei propri servizi attraverso il costante impegno in conformità alle norme vigenti e stimolando i soci a ottenere le certificazioni nei rispettivi ambiti di attività;
- garantire la qualità e il buon andamento dei servizi e dei lavori assegnati alle associate attraverso monitoraggi e controlli orientati al miglioramento continuo;
- promuovere e favorire l'emanazione di provvedimenti legislativi ed amministrativi di promozione e di sostegno alla cooperazione sociale;
- accompagnare percorsi di fusione tra soci e verifica di sostenibilità degli stessi;
- promuovere, organizzare e gestire progetti finalizzati all'inserimento lavorativo di persone in condizione di svantaggio e al sostegno al reddito, nonché atti alla promozione delle attività e dell'imprenditorialità delle associate.



## 1.4 La cooperazione sociale in Veneto

Il Veneto è una delle regioni italiane con maggiore densità di cooperative sociali, e nella quale è presente una sperimentata sensibilità verso il settore. In effetti sono iscritte 771 imprese all'Albo regionale delle cooperative sociali, registrando una flessione del 6% ca. rispetto al dato del 2018. Il solo aumento

delle cooperative plurime (A+B) non compensa la riduzione rispetto all'anno precedente per tutte le altre tipologie. I dati di seguito riportati sono desunti dall'Albo regionale delle cooperative sociali del Veneto aggiornato al 31.12.2019 presente sul sito delle Regione del Veneto.

<b>Cooperative A+B</b>	+ 8%
<b>Coop A.</b>	- 8%
<b>Coop B.</b>	- 7%
<b>Consorzi</b>	- 18%

	VE	PD	TV	VI	VR	BL	RO	TOTALE 2019	TOTALE 2018
<b>Coop. A</b>	56	117	58	84	87	9	27	438	470
<b>Coop. B</b>	33	48	21	34	34	7	13	190	207
<b>Coop. A+B</b>	10	21	14	23	29	6	13	116	109
<b>Consorzi</b>	4	6	4	6	4	2	1	27	33
<b>Totale 2019</b>	103	192	97	147	154	24	54	771	
<b>Totale 2018</b>	110	213	104	150	161	22	59		819

## 1.5 Assetto societario

Il C.S.U. opera con criteri democratici che vedono nei soci le cooperative consorziate, la figura centrale coinvolta attraverso l'Assemblea dei soci convocata mediamente due volte l'anno. Il coordinamento operativo nonché la gestione e condivisione delle scelte del Consorzio risultano attuate dai Consiglieri eletti ogni tre anni dall'assemblea. I criteri e le modalità d'ammissione dei soci sono specificati nello Statuto e integrati nel Regolamento e nel Sistema Gestione Qualità interno. Il Consorzio si è inoltre dotato di un Modello di organizzazione, gestione e controllo volto a prevenire

la commissione, da parte di soggetti che agiscano per conto del Consorzio, dei reati presupposti della responsabilità amministrativa ai sensi del D.lgs. 231/01. Si tratta di uno strumento tramite il quale C.S.U. intende orientare la propria azione e quella dei propri collaboratori secondo una prospettiva di eticità e di prevenzione delle condotte illecite ed irresponsabili nello svolgimento delle proprie attività, nei rapporti interni e nelle relazioni con i portatori d'interesse. Gli organi sociali e la loro composizione sono di seguito specificati.

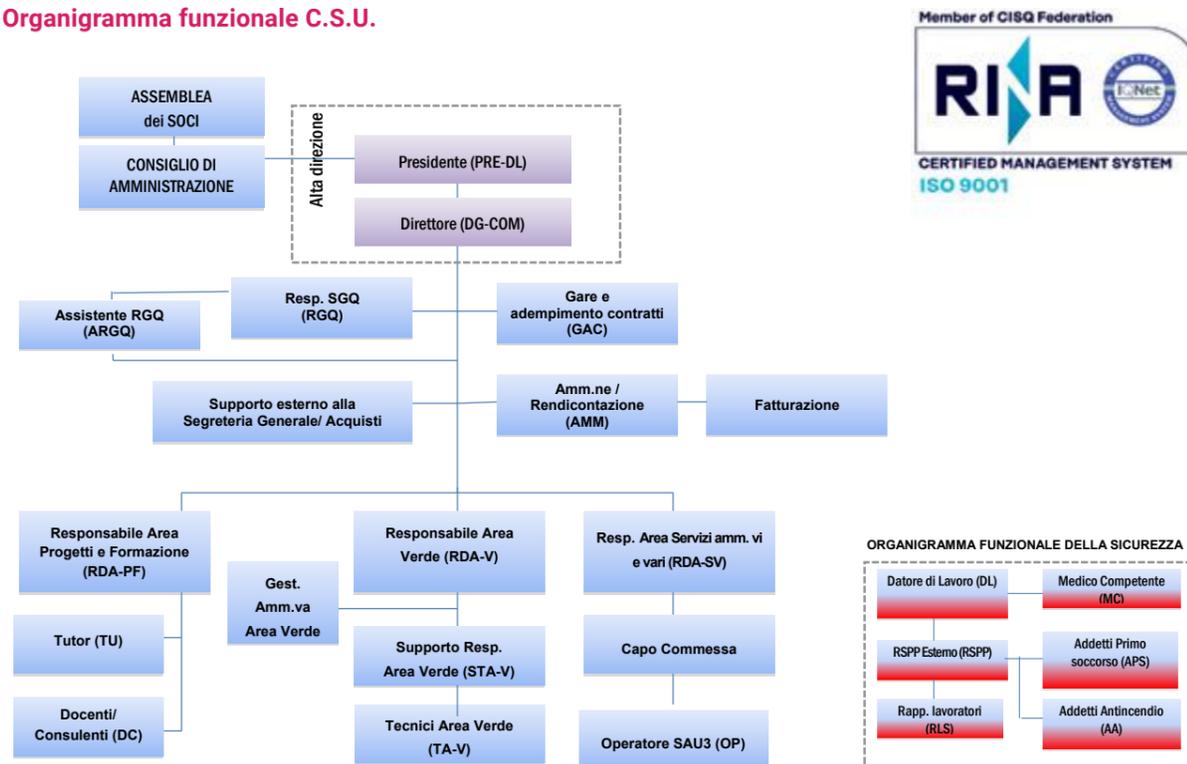
Organo	Composizione	Data incarico	Numero incontri anno 2019
<b>Assemblea dei Soci</b>	Presidenti o delegati cooperative associate	Presidenti o delegati cooperative associate	1
<b>Consiglio di Amministrazione (CdA)</b>	Pistolato Dino (Presidente) Favaro Gianni (Vicepresidente) Baldo Laura, Bellin Alessio, Benvegnù Angelo, Loretelli Demis, Moro Lucio	29.5.2018	6
<b>Collegio Sindacale</b>	Reato Riccardo (Presidente) Stifanelli Andrea (Sindaco) Tosatto Rebecca (Sindaco)	27.5.2019	4
<b>Organismo Monocratico di Vigilanza</b>	Maria Silvia Rettore	6.2.2019	3

# 1.6 Organizzazione e gestione

L'organizzazione del C.S.U. si è ulteriormente sviluppata nel corso degli ultimi anni, complice la sempre maggior richiesta di coordinamento funzionale nell'ambito di importanti commesse. Conseguentemente risultano ora impiegati per il funzionamento della struttura 10 collaboratori, alcuni dei quali svolgono attività di staff, altri trasversali e di coordinamento di più commesse, e altri impegnati esclusivamente in specifici servizi. La struttura si avvale poi di supporti esterni quali l'RSPP, e l'assistente ai Sistemi di Gestione. Relativamente agli aspetti inerenti la Qualità, C.S.U. dispone di un Sistema di Gestione per la Qualità certificato ISO 9001 per le attività di "acquisizione, mediante progetti tecnico-migliorativi dei servizi, e

gestione delle commesse con esecuzione affidata alle cooperative socie consorziate, aventi per oggetto servizi di pulizia aree verdi, di manutenzione del verde e realizzazione dei lavori nell'area del verde, incluse installazione e manutenzione di attrezzature ludiche e di arredo urbano; servizi quali: pulizie, minutamanutenzione, gestione mense, guardiania e portierato, call center, CUP, cassa; servizi amministrativi quali memorizzazione ed archiviazione di documenti, inserimento dati, front office. Progettazione ed erogazione di corsi di formazione". Il C.S.U. possiede l'attestazione di qualificazione S.O.A. per l'esecuzione di lavori pubblici nell'ambito del verde e arredo urbano (OS 24 class. II).

## Organigramma funzionale C.S.U.



Aggiornato al 1/10/2020



Chiara



Fabio



Francesca



Marina



Andrea



Damiano



Consuelo



Riccardo



Alberto



Michela

## 1.7 Attività e servizi

### Del C.S.U.

Il Consorzio realizza attività e offre servizi alle cooperative associate, in termini di:

- rappresentazione istituzionale e relazione con gli stakeholders;
- consulenze tecniche e coordinamento di commessa;
- general contractor: stipula contratti in nome e per conto delle cooperative socie in caso sia opportuno o

per esplicita richiesta delle stesse o del committente;

- attività commerciali e supporto amministrativo per gare d'appalto;
- consulenze progettuali e organizzative di servizi;
- formazione al personale delle cooperative socie;
- supporto e coordinamento nella realizzazione di progetti di inserimento lavorativo e lavori di pubblica utilità.

### Delle cooperative associate

#### Pulizie

Interventi di pulizia ordinari continuativi e straordinari per tutti i tipi di spazi:

- uffici e spazi civili, commerciali, industriali alberghieri, ospedalieri e studi medicali;
- scuole, palestre, magazzini, depositi, palasport;
- sanificazioni, disinfezione e derattizzazione.

#### Minuta Manutenzione

Servizi e lavori artigianali di piccole e medie dimensioni:

- manutenzioni edili;
- tinteggiatura;
- falegnameria e manutenzioni infissi e porte.

#### Servizi Amministrativi

Soluzioni amministrative di supporto segretariale e gestione completa di servizi di:

- data entry, trascrizioni;
- segreteria di studio medico;
- gestione front-office e cassa;
- supporto amministrativo, call center e cup.

#### Servizi Assistenziali

Servizi alla persona funzionali alle necessità di enti e istituzioni:

- assistenza domiciliare;
- gestione comunità terapeutiche;
- servizi infermieristici;
- orientamento e integrazione socio lavorativa.

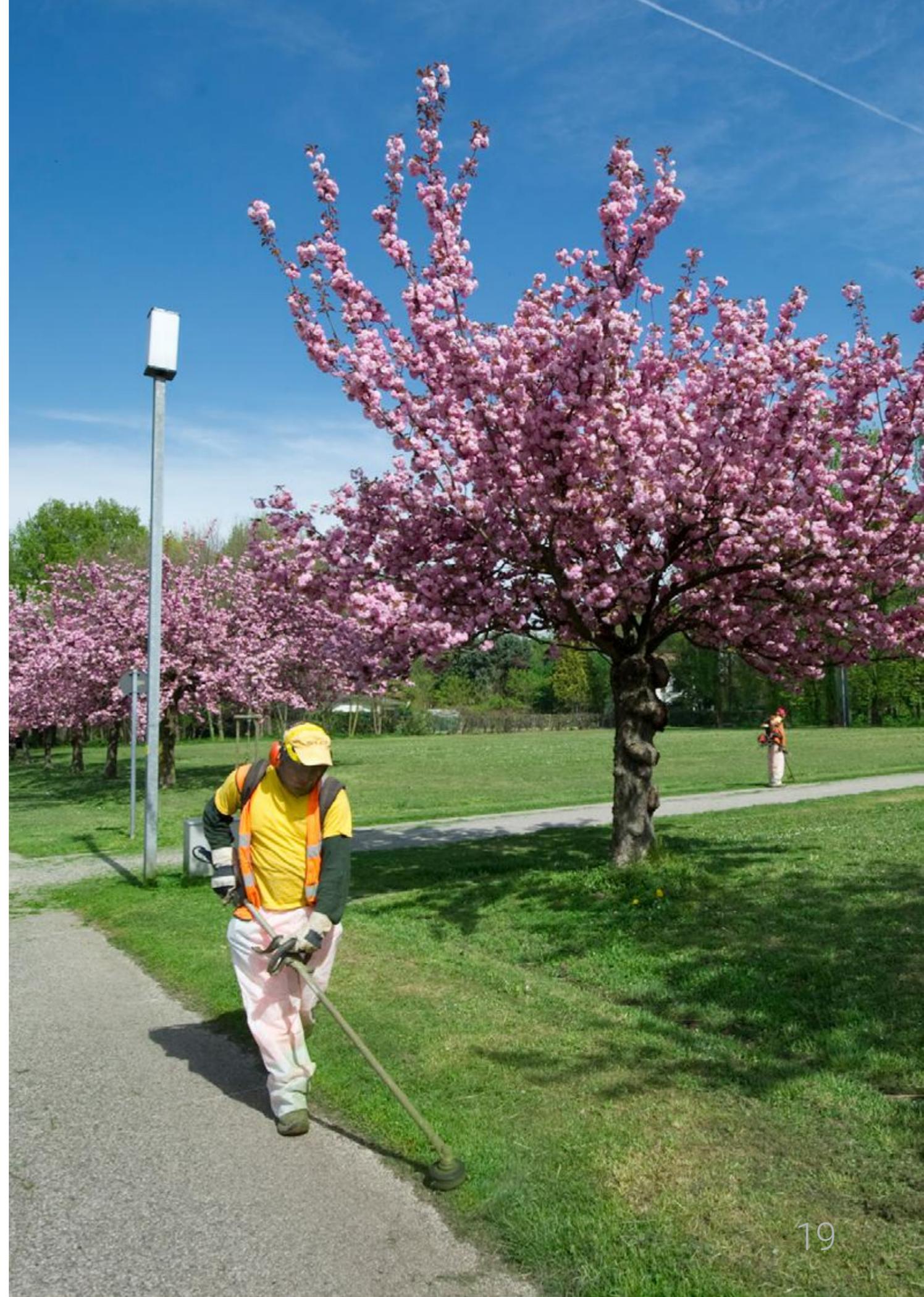
#### Verde

Opere a verde per spazi pubblici e privati sia esterni che interni:

- progettazione e realizzazione giardini e aree verdi;
- gestione del patrimonio a verde urbano, manutenzione e spazzamento;
- installazione e manutenzione di aree gioco e arredo urbano;
- verde tecnologico;
- sistemi di irrigazione e costruzione piscine;
- allestimenti in strutture ricettive, commerciali e aziendali;
- censimenti.

#### Altri Servizi

- assemblaggio;
- produzione e vendita prodotti artigianali;
- servizi cimiteriali;
- gestione mense e pubblici esercizi;
- facchinaggio e traslochi;
- servizi grafici e tipografici
- portierato e gestione varchi;
- riscossione

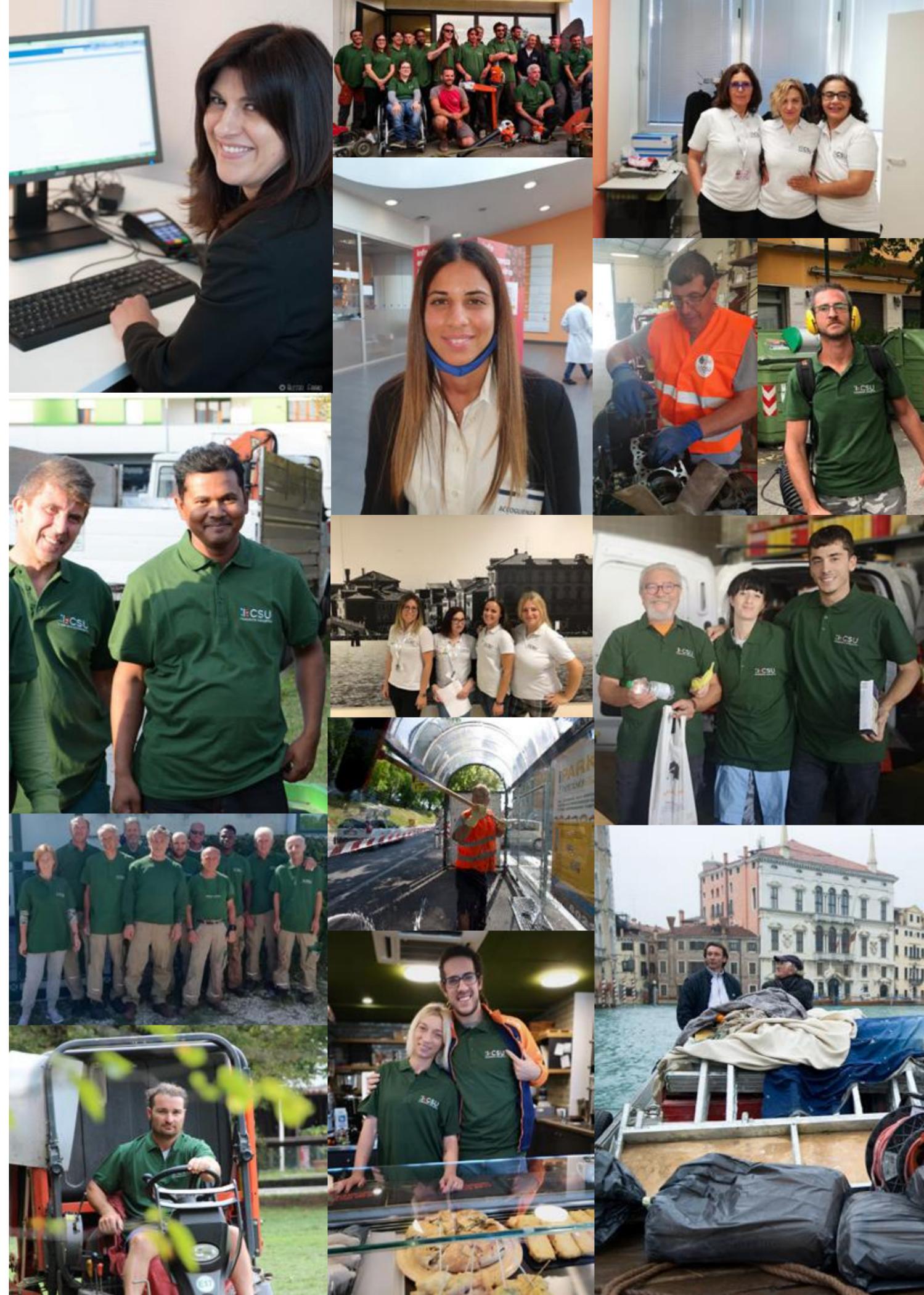


# Innovazione e tecnologia

L'attività di supporto alle imprese associate di C.S.U. ne connota e caratterizza la propensione all'individuazione e proposizione di nuove risposte a problematiche consolidate e/o nuove. Tale attività si sviluppa su tre versanti:

- *innovazione di servizi;*
- *innovazione di processi;*
- *innovazione di strumenti.*

Non da ultimo C.S.U., nell'intento di veicolare risposte plurali a singole problematiche, si propone quale soggetto aggregante di nuove tecnologie e strumenti che probabilmente non sarebbero nella disponibilità dei soci, ma che uno sviluppo e utilizzo per il tramite del Consorzio rende possibile. Si inseriscono in tale casistica gli investimenti orientati all'utilizzo e sviluppo di software gestionali per l'amministrazione del personale e per il monitoraggio delle attività di manutenzione del verde, la disponibilità di centralini, in uso a più cooperative e al Consorzio.





# Rendiconto economico

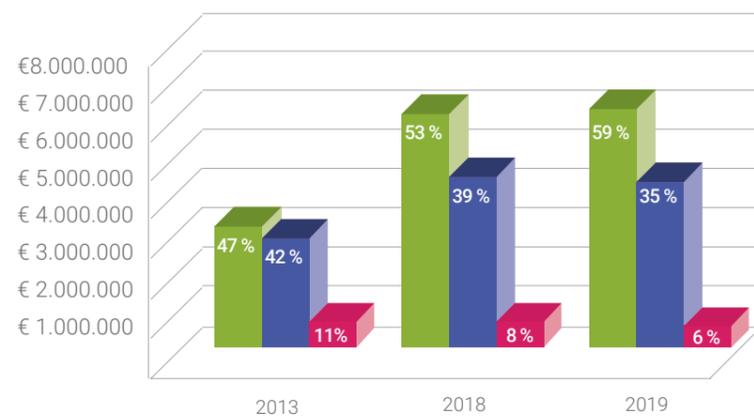
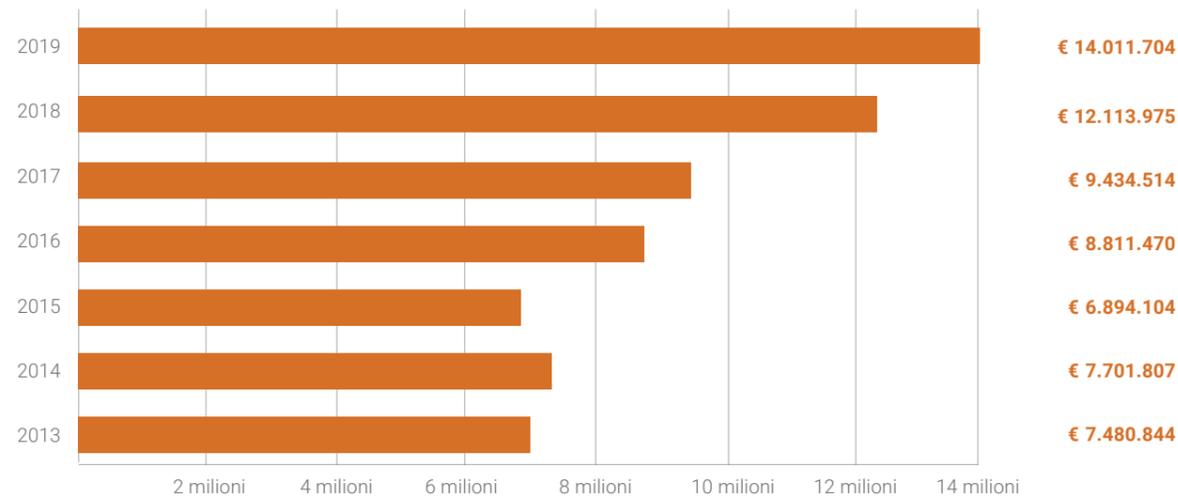
- 2.1** ANDAMENTO ECONOMICO DEL C.S.U.
- 2.2** IL MERCATO DEL C.S.U.
- 2.3** RICCHEZZA ECONOMICA CREATA E DISTRIBUITA
- 2.4** ANDAMENTO ECONOMICO DEL GRUPPO



## 2.1 Andamento economico del C.S.U.

I ricavi del C.S.U. negli ultimi anni si sono mantenuti (eccetto nell'anno 2015) in crescita costante. La crescita media annua dell'ultimo quinquennio è effettivamente del 13,7%, arrivando nel 2019 a un ricavo totale di oltre 14 milioni di Euro. I ricavi del 2019 sono aumentati dall'anno precedente del 15,7%; dall'analisi della suddivisione

dei ricavi per settore, mostra un ulteriore e significativo aumento dell'area dei servizi per il verde, mentre il fatturato derivante dagli altri tipi di servizi rimane pressoché invariato. Anche in termini percentuali, si può notare la crescita dell'area verde, che arriva a fatturare più del 50% del totale.



	2013	2018	2019
Area verde	€ 3.351.153	€ 6.162.437	€ 7.861.141
Servizi Amm.vi	€ 3.031.447	€ 4.550.201	€ 4.715.758
Altri Servizi	€ 813.871	€ 887.334	€ 795.660
<b>Totale</b>	<b>€ 7.196.471</b>	<b>€ 11.599.972</b>	<b>€ 13.372.560</b>

## 2.2 Il mercato del C.S.U.

Rispetto alla tipologia delle committenze, si conferma la presenza per la quasi totalità (93,16%) di committenti pubblici tra cui le Aziende ULSS, Comuni e società partecipate, e altri.



Tipologia di Cliente	Cliente	Servizi Resi	%
Aziende Sanitarie	AZ. ULSS 3 SERENISSIMA	● ●	35,29
	AZ. ULSS 8 BERICA	●	
	AZ. ULSS 6 EUGANEA	●	
Aziende Partecipate	VERITAS	● ●	10,41
	INSULA	●	
Amministrazione e Istituzioni Comunali	COMUNE DI VENEZIA	● ●	44,15
	COMUNE DI CHIOGGIA	●	
	COMUNE DI MIRANO	●	
	COMUNE DI SPINEA	●	
	COMUNE DI MOGLIANO V.TO	●	
	COMUNE DI ZERO BRANCO	●	
	COMUNE DI PADOVA	●	
	COMUNE DI MARTELLAGO	●	
	COMUNE DI MEOLO	●	
	COMUNE DI TREVISO	● ●	
	COMUNE DI SALZANO	● ●	
	COMUNE DI SM DI SALA	●	
	COMUNE DI QUINTO DI TV	●	
	COMUNE DI VIGONZA	●	
MUSILE SERVIZI	●		
JESOLO PATRIMONIO	●		
Altri enti di Diritto Pubblico	AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA	● ●	2,12
	IPAV	● ●	
	GDF	● ●	
	OPERA SM DELLA CARITÀ	● ●	
	IUAV	● ●	
	CA FOSCARI	● ●	
Province	CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA	●	1,19
Aziende/Enti privati	MEDICINE DI GRUPPO INTEGRATE	● ●	6,84
	MEDICINE DI GRUPPO	● ●	
	CIPAT VENETO	● ●	
	MOF	● ●	
	FONDAZIONE CHIARI	● ●	
	PAPADOPOLI	● ●	
CESARE POZZO	● ●		



# 2.3 Ricchezza economica creata e distribuita

Di seguito si presentano i dati relativi agli aspetti economici della struttura di C.S.U., ripartiti per categorie che permettono di fornirne una lettura in chiave sociale della rendicontazione contabile, individuando il valore aggiunto prodotto dal consorzio. La prima tabella analizza quindi le risorse economiche

prodotte dal C.S.U. nel periodo considerato. Tale valore aggiunto si determina come differenza tra il valore della produzione e i costi per l'acquisto di beni e servizi. Il secondo quadro invece, propone un'analisi della distribuzione del valore aggiunto agli stakeholders del contesto territoriale.

## Prospetto di determinazione del Valore Aggiunto

	2017 (€)	2018 (€)	2019 (€)	VAR. 2017 (%)	VAR. 2018 (%)	VAR. 2019 (%)
<b>A) Valore della produzione</b>	<b>9.429.074</b>	<b>12.113.942</b>	<b>14.008.805</b>	7,1	28,5	15,6
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.974.776	11.547.860	13.371.434	6,0	28,7	15,8
Altri ricavi di proventi	454.298	566.081	637.371	33,8	24,6	12,6
<b>B) Costi intermedi della produzione (forniture esterne)</b>	<b>483.480</b>	<b>925.954</b>	<b>1.089.060</b>	6,4	91,5	17,6
Costi per servizi	476.411	890.975	1.072.144	6,6	87,0	20,3
Costi per godimento di beni di terzi	7.069	5.979	16.916	-2,9	-15,4	182,9
Accantonamenti per rischi	-	29.000	0			
<b>Valore aggiunto caratteristico lordo</b>	<b>8.945.594</b>	<b>11.187.988</b>	<b>12.919.745</b>	7,2	25,1	15,5
<b>C) Componenti accessori e straordinari</b>	<b>5.260</b>	<b>2.158</b>	<b>-13.717</b>	-46,0	-59,0	-735,7
Ricavi accessori (Interessi bancari)	921	5.526	1.184			
Costi accessori (Contributi vari)	0	0	0			
<b>+/- Saldo componenti straordinari</b>	<b>4.339</b>	<b>-3.368</b>	<b>-14.901</b>			
Ricavi straordinari (Sopr. Attive)	5.439	3.970	10.590			
Costi straordinari e Svalut. Cred.	-1.100	-7.338	-25.492			
<b>Valore aggiunto globale lordo</b>	<b>8.950.854</b>	<b>11.190.145</b>	<b>12.906.029</b>	7,1	25,0	15,3
Ammortamenti della gestione per gruppi omogenei di beni	-31.376	-33.857	-29.822			
Amm. immobilizz. materiali	-23.248	-22.488	-23.025			
Amm. immobilizz. immateriali	-8.128	-11.369	-6.797			
<b>Valore Aggiunto globale netto</b>	<b>8.919.478</b>	<b>11.156.289</b>	<b>12.876.206</b>	7,1	25,1	15,4

## 2.3

Le risorse economiche create dal C.S.U. nell'anno 2019 sono quindi € 12.876.206, con un incremento del 15,41% rispetto al 2018. Pur in presenza di un aumento significativo, è opportuno evidenziare il costante trend in crescita di tale indicatore, con positive ripercussioni sul valore aggiunto prodotto, quale chiaro indicatore delle seguenti caratteristiche del Consorzio:

- produzione delle risorse specialmente per le associate (mutualità);
- contributo consortile decisivo e poco incidente in termini del volume complessivo dei lavori e servizi generati;
- entità plurale che collabora al lavoro e benessere delle persone e delle comunità, e in termini di responsabilità sociale nel territorio.

## Prospetto di riparto del Valore Aggiunto

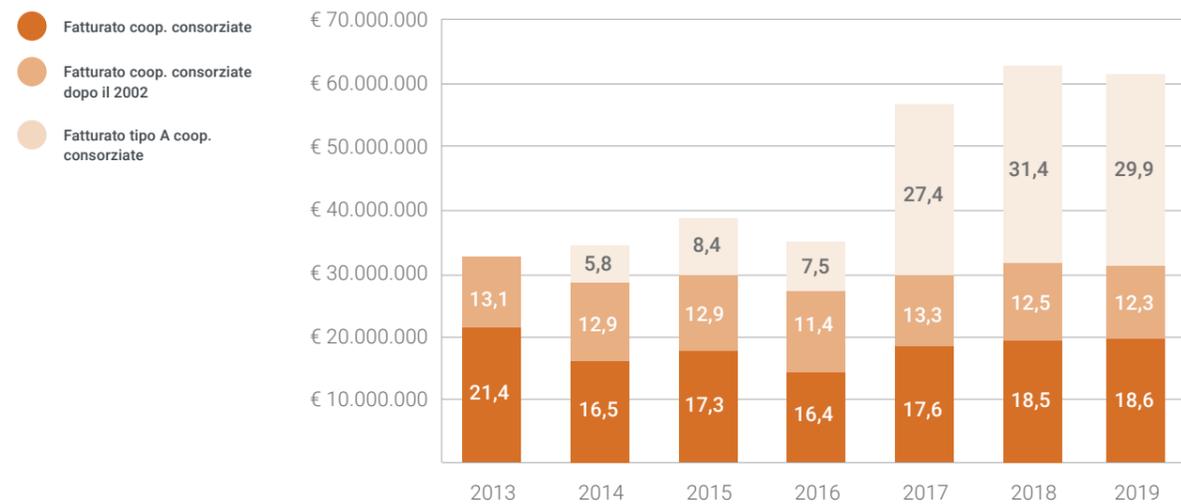
	2017 (€)	2018 (€)	2019 (€)	VAR. 2017 (%)	VAR. 2018 (%)	VAR. 2019 (%)
<b>A - Remunerazione alle Cooperative Socie</b>	<b>8.615.406</b>	<b>10.774.186</b>	<b>12.380.100</b>	<b>7,0</b>	<b>25,1</b>	<b>14,9</b>
Prestazioni dei Soci	8.592.406	10.749.186	12.380.100	6,7	25,1	15,2
Ristori	23.000	25.000	0			
<b>B - Remunerazione al Personale</b>	<b>264.706</b>	<b>271.712</b>	<b>390.137</b>	<b>12,3</b>	<b>2,6</b>	<b>43,6</b>
Personale dipendente						
a) remunerazioni dirette	178.304	193.658	281.077	5,8	8,6	45,1
b) remunerazioni indirette	86.402	78.054	109.060	28,5	-9,7	39,7
<b>C - Remunerazione alla Pubblica Amministrazione</b>	<b>16.717</b>	<b>44.304</b>	<b>39.569</b>	<b>-6,2</b>	<b>165,0</b>	<b>-10,7</b>
Imposte dirette	13.626	21.208	25.299	13,8	55,6	19,3
Imposte indirette	3.091	23.096	14.270	-47,2	647,2	-38,2
<b>D - Remunerazione alle Banche</b>	<b>10.554</b>	<b>13.732</b>	<b>10.450</b>	<b>29,4</b>	<b>30,1</b>	<b>-23,9</b>
Interessi bancari passivi	8.704	11.268	8.902	6,7	29,5	-21,0
Interessi passivi a lungo termine	1.851	2.465	1.548		33,2	-37,2
<b>E - Remunerazione al sistema impresa</b>	<b>4.248</b>	<b>36.889</b>	<b>35.476</b>	<b>-48,4</b>	<b>768,5</b>	<b>-3,8</b>
Accantonamenti a riserve	4.248	36.889	35.476	-48,4	768,5	-3,8
<b>F - Remunerazione alla collettività</b>	<b>7.847</b>	<b>15.466</b>	<b>20.474</b>	<b>-2,5</b>	<b>97,1</b>	<b>32,4</b>
Erogazioni liberali alla Comunità	500	3.620	2.370	-33,3	624,0	-34,5
Contributi al Movimento Cooperativo	7.347	11.846	18.104	0,6	61,2	52,8
<b>Valore aggiunto globale netto</b>	<b>8.919.477</b>	<b>11.156.289</b>	<b>12.876.206</b>	<b>7,1</b>	<b>25,1</b>	<b>15,4</b>



## 2.4 Andamento economico del gruppo

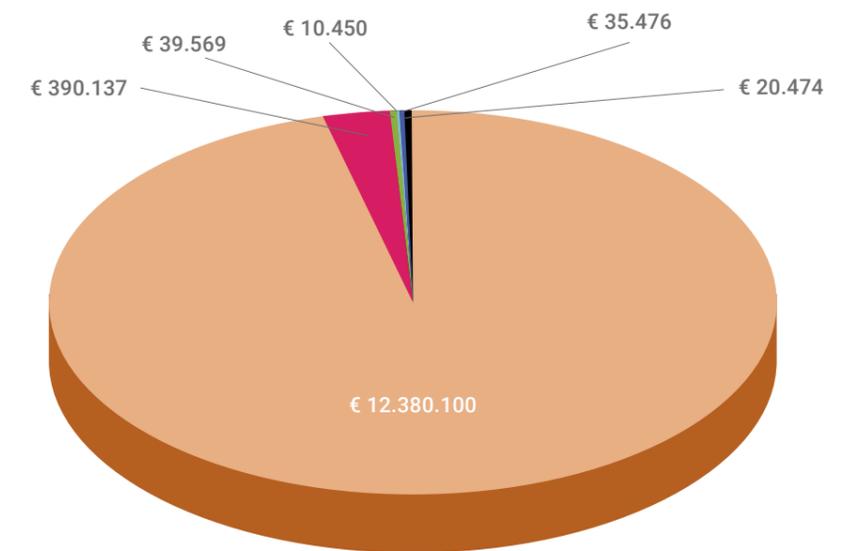
Dopo aver analizzato il fatturato del C.S.U. e delle associate derivante di servizi resi per il tramite del Consorzio, si analizza di seguito l'impatto economico complessivo del C.S.U., attraverso l'approfondimento dei bilanci in forma aggregata delle 20 cooperative socie al 31.12.2019. Il fatturato complessivo 2019 risulta di 60.768.133 €, dato in linea con il dato

del 2018, ma con una contrazione del fatturato delle consorziate impegnate in servizi di tipo A. Il fatturato si divide in parti quasi eque tra i servizi realizzati di tipo A e quelli di tipo B. Si rappresenta nel grafico sottostante la comparazione degli ultimi anni, e nella tabella seguente un dettaglio in riferimento all'anno 2019.



	Servizi di tipo A	Servizi di tipo B	Altri ricavi	Ricavi delle vendite e delle prestazioni
<b>Fatturati da Servizi delle Coop. Consorziate</b>	28.399.352 €	30.589.619 €	1.950.483 €	60.939.454 €
<b>Fatturati da servizi C.S.U.</b>	11.350 €	13.360.084 €	637.371 €	14.008.805 €
<b>Altri ricavi C.S.U.</b>		0		
<b>Percentuale fatturato da servizi C.S.U. sul totale</b>	0,04%	43,26%		

- Soci 96,1 %
- Personale 3,0 %
- Stato ed enti pubblici 0,3 %
- Banche e finanziatori 0,1 %
- Sistema impresa 0,3 %
- Comunità e al mov. cooperativo 0,2 %



Come mostrato dalla tabella di pagina precedente, la quasi totalità del valore prodotto dal Consorzio risulta distribuito alle cooperative consorziate per la realizzazione di servizi tramite i propri soci e/o collaboratori. Il valore trattenuto dal C.S.U. rispetto al fatturato lordo è così distribuito tra i seguenti stakeholders, e rappresentato nel grafico posto sopra:

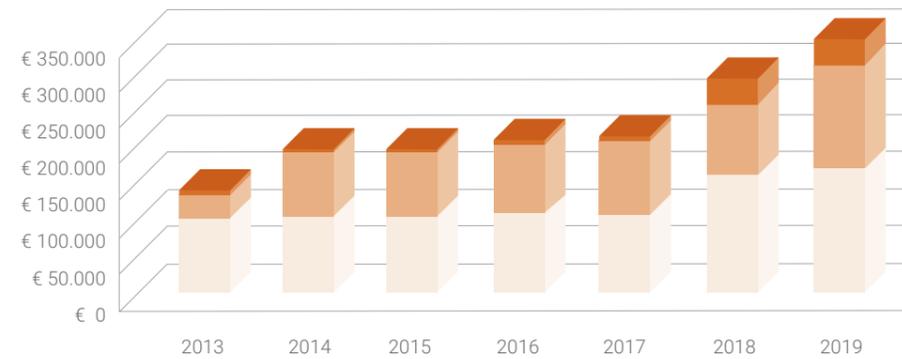
- alle risorse umane (retribuzioni, formazione, rimborsi ecc.);
- allo Stato (imposte e tasse);
- ai finanziatori bancari (interessi pagati);
- autofinanziamento dell'azienda (ammortamenti e utili accantonati come riserva indivisibile);
- alla comunità locale e al sistema cooperativo (erogazioni liberali e contributi al movimento).

### Situazione patrimoniale

La situazione patrimoniale della struttura consortile consta di più elementi, il cui andamento risulta rappresentato nel grafico successivo:

- il risultato, considerato come la differenza tra il patrimonio netto finale e iniziale del periodo dell'esercizio, ossia l'utile conseguito attraverso le attività realizzate;
- le riserve, cioè l'accumulato degli utili che non sono ridistribuiti ai soci, e perciò fanno parte di un meccanismo di autofinanziamento dell'impresa. Per una caratteristica propria della forma cooperativa, queste riserve sono indivisibili tra i soci. In caso di scioglimento del gruppo sarebbero trasferite al Fondo per lo sviluppo e la promozione della cooperazione;
- il capitale sociale, ossia il totale delle quote che i soci versano quando si iscrivono (considerando anche i successivi aumenti di capitale da ritorno).

- Risultato
- Riserve
- Capitale sociale



	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
<b>Risultato</b>	2.236	2.514	3.112	8.484	4.379	38.029	35.476
<b>Riserve</b>	39.976	86.712	89.152	92.168	100.401	104.648	141.533
<b>Capitale sociale</b>	100.000	100.000	100.000	103.500	103.500	124.750	143.875
<b>Tot. Patrimonio netto</b>	142.212	189.226	192.264	204.152	208.280	267.427	320.884



# Relazione sociale

**3.1** PORTATORI DI INTERESSE

**3.2** C.S.U. PER LE COOPERATIVE ASSOCIATE

**3.3** ANALISI QUALI-QUANTITATIVA DEL PERSONALE OCCUPATO

**3.4** IL RAPPORTO CON I CLIENTI E LA RETE

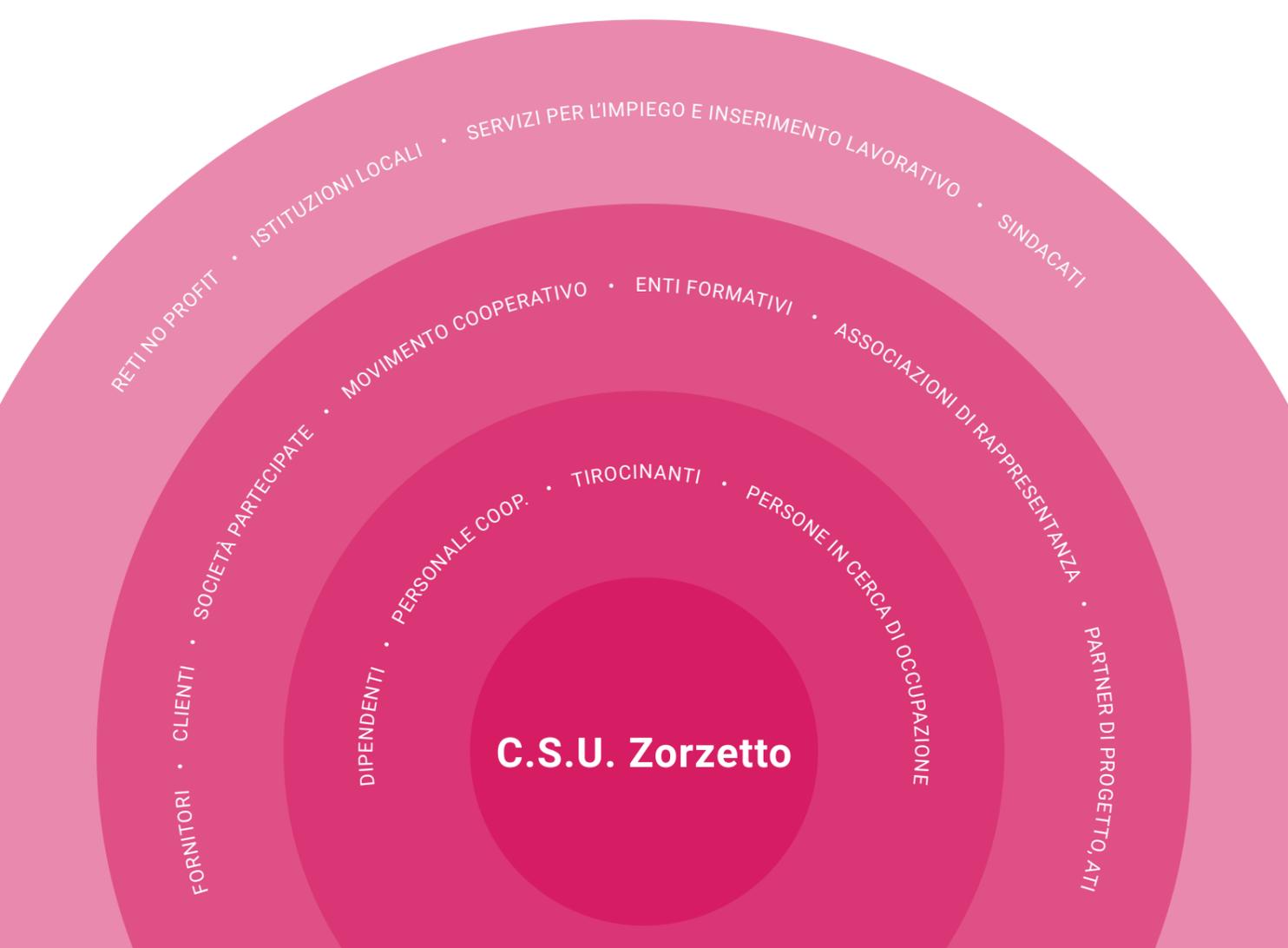
**3.5** C.S.U. E GLI SDGS



# 3.1 Portatori di interesse

Il C.S.U. attraverso il bilancio sociale, non solo rendiconta gli aspetti in cui si articola la sua mission, ma prende in considerazione anche gli interlocutori coinvolti. Quindi gli aspetti della materialità (che includono temi e questioni rilevanti in merito alla responsabilità d'azione del C.S.U.) interagiscono con il concetto di interlocutori interessati e stakeholders,

cioè i soggetti (individui, gruppi, organizzazioni, imprese) che sono a vario titolo coinvolti dall'attività dell'organizzazione: per interessi, diritti, aspettative legittime, o relazioni di scambio, o comunque per possibili effetti esterni (positivi o negativi) che derivano dalle transazioni effettuate dall'organizzazione.



### L'ascolto dei soci: le indagini di soddisfazione e i valori collettivi

Il C.S.U. è particolarmente attento a rilevare il grado di soddisfazione dei soci verso la propria attività, per valutarla e migliorarla costantemente. Perciò si invitano le associate annualmente ad esprimere una valutazione delle principali attività svolte dal C.S.U., su una scala da 1 a 5 (1: insufficiente; 5: ottimo), attraverso un questionario appositamente predisposto. In media la soddisfazione delle associate è tra "buono" e "molto buono", e gli aspetti che sono più valorati continuano a essere il supporto che il C.S.U.

dà per la partecipazione a bandi e gare, e i rapporti sviluppati con gli enti committenti. Nell'ultimo anno è stato altresì rilevato il parere delle cooperative rispetto ai valori più importanti che il Consorzio dovrebbe perseguire, essendo i più ripetuti il "rispetto e la centralità della persona", la "mutualità/cooperazione/partecipazione", l'"innovazione" e la "trasparenza". I risultati di entrambe le consultazioni sono rappresentati nelle tabelle sotto.

ATTIVITÀ DEL C.S.U. VALUTATE DALLE ASSOCIATE	Punteggio medio rilevato 2018	Punteggio medio rilevato 2019
Supporto commerciale	3,7	3,4
Supporto partecipazione gare	4,2	3,9
Rapporti con ente committente	3,9	3,7
Amministrazione di commessa	3,4	3,4
Supporto gestione/coordinamento di commessa	3,8	3,6
Supporto e promozione percorsi formativi	3,2	3,5
Supporto acquisti/individuazione fornitori	3,1	2,7
Supporto collocamento/individuazione risposte occupazionali	3,4	3,5
Promozione e attuazione rete consortile	3,5	3,0
Promozione e attuazione rete con enti/istituzioni del territorio	3,3	3,4
Impatto attività di C.S.U. sugli aspetti dell'inserimento lavorativo e/o sociali	3,6	3,4
<b>MEDIA</b>	<b>3,5</b>	<b>3,4</b>

VALORI PROPOSTI	N. scelte coop. associate 2018	N. scelte coop. associate 2019
Rispetto e centralità delle persone	9	9
Mutualità/cooperazione/partecipazione	9	7
Innovazione	4	7
Trasparenza	2	6
Sicurezza nei luoghi di lavoro	2	5
Attenzione alle persone	3	4
Sostenibilità	1	4
Attenzione alle persone svantaggiate	3	4
Organizzazione	9	3
Professionalità	2	3
Crescita formativa	6	2
Solidarietà	2	2
Qualità	3	1

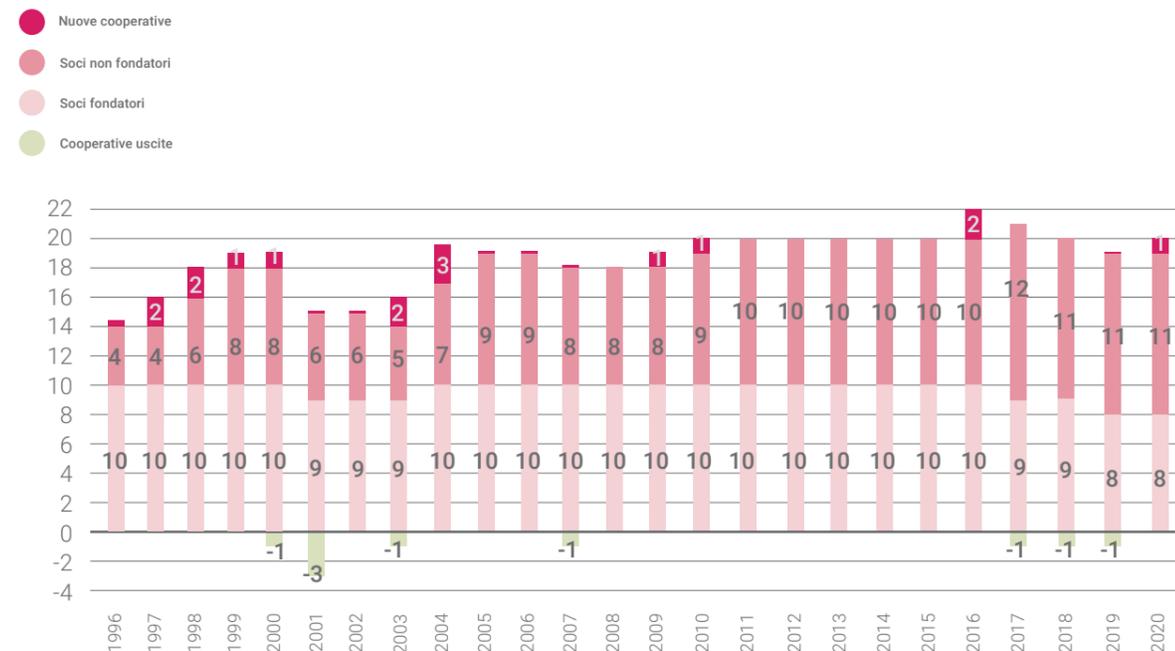
# 3.2 C.S.U. per le cooperative associate

A quasi 25 anni dalla sua fondazione, nel corso dei quali mai risulta venuto meno l'impegno al perseguimento della mission statutariamente definita, il C.S.U. ha visto evolversi, progredire, adattare alcune iniziali caratteristiche, sino a raggiungere l'attuale fisionomia e organizzazione. Tali mutamenti si sono resi necessari al fine di rispondere al meglio ai vari cambiamenti intervenuti negli ultimi anni. In quest'ottica si inserisce la sempre maggior strutturazione e professionalizzazione nel saper rispondere alle sollecitazioni e procedure proposte da un mercato, specie quello pubblico cui maggiormente ci rivolgiamo, che propone sempre nuovi strumenti di indagine anche a seguito di cambiamenti normativi (basti pensare al Me.Pa., piuttosto che alle Centrali Uniche di Committenza).

Strutturazione, implementazione e flessibilità è prerogativa necessaria anche per la struttura tecnica di coordinamento di specifiche commesse che, senza sostituirsi alla committenza, sempre più risulta impegnata nell'attività di supporto alla stessa.

### Evoluzione della base sociale

Dopo il picco di 22 cooperative socie del 2016, l'attuale assetto sociale vede l'adesione a C.S.U. di 20 Cooperative sociali; gli eventi più recenti che hanno determinato tale riduzione risultano conseguenti alla fusione tra due cooperative fondatrici (Libertà e La Lunga Marcia), nonché all'esclusione di due cooperative socie.



## 3.2

### I criteri di assegnazione dei servizi

Associarsi al C.S.U. significa condividerne la mission sociale ma anche le regole con cui si sviluppa la democrazia e l'imprenditorialità tra i soci. Per questo è fondamentale definire e condividere i criteri di assegnazione delle commesse. L'acquisizione di un servizio per intervento diretto del C.S.U. comporta, di norma, che la titolarità del medesimo sia in capo allo stesso C.S.U. che, salvo casi eccezionali, provvede alla sua esecuzione attraverso i soci. I criteri di assegnazione dei lavori/servizi a uno o più soci, da parte dei Responsabili di Area, sono:

- collocazione territoriale del/dei soci, in riferimento all'area territoriale di esecuzione dei lavori/servizi;
- capacità economico-finanziaria del/dei soci in riferimento ai lavori/servizi;
- capacità e disponibilità di investimento nel settore oggetto del lavoro/servizio.

Compatibilmente con i criteri sopra elencati, il Responsabile di Area è chiamato ad una equilibrata ripartizione delle attività tra i soci. Per particolari e importanti commesse e/o committenti, nel processo decisionale vengono coinvolti anche altri organi dell'organigramma aziendale.

### Vita associativa e partecipazione delle associate

Quale promotore di iniziative e coordinatore dei servizi affidati, nel Consorzio convergono una serie di iniziative e attività che mirano ad accrescere la partecipazione e la condivisione, al di là dei momenti istituzionali quali le assemblee annuali.

Le cooperative associate vengono invitate a partecipare a:

- incontri di coordinamento tra i Responsabili di area e le cooperative assegnatarie dei servizi in capo al Consorzio;
- gruppi di lavoro su particolari tematiche (mercato, inserimenti lavorativi, ecc.);
- incontri informativi e formativi su specifiche tematiche di interesse (aggiornamenti in materia di sicurezza, ecc.).

### Formazione e progettualità

Il C.S.U. è un organismo accreditato dalla Regione Veneto con numero d'iscrizione A0108 per la Formazione Continua, ovvero per personale occupato. In tale contesto si inserisce l'attività di promozione di sempre nuovi percorsi formativi, nonché un costante stimolo al soddisfacimento della formazione obbligatoria in materia di sicurezza da parte delle Cooperative consorziate impegnate nei servizi affidati. Nel corso dell'ultimo biennio l'attività formativa si è concentrata nella realizzazione di un percorso formativo finanziato dalla Regione Veneto, dal titolo: "Il cambiamento come driver di successo" afferente alla DGR 1311/18, proposto alle cooperative consorziate con l'obiettivo di accompagnare i lavoratori nei processi di cambiamento sotto rappresentazione dei percorsi formativi svolti. Tra le progettualità di reinserimento lavorativo che hanno visto il C.S.U. maggiormente impegnato nel corso degli ultimi anni, quelle destinate al sostegno al reddito per Lavoratori di Pubblica Utilità (LPU) sono state le più significative. Per una più ampia trattazione si rinvia a pagina successiva.

	N. Edizioni	Sede		Tot. ore erogate	Tot. partecip.
		C.S.U.	Altro		
<b>Titolo corso attivato</b>					
Change management	2	2		32	20
Counselling individuale	36		36	208,9	36
Front&frontier development	2	2		32	20
Il cambiamento generato dalla digitalizzazione	2		2	32	20
Il mio ruolo in un'azienda che cambia	4	1	3	72	24
Counselling di gruppo	1		1	10	10
<b>Totale</b>				<b>386,9</b>	<b>130</b>





## 3.2

### Progetti di Occupabilità sociale

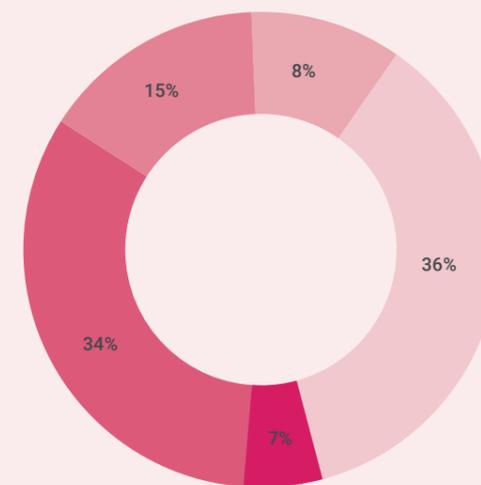
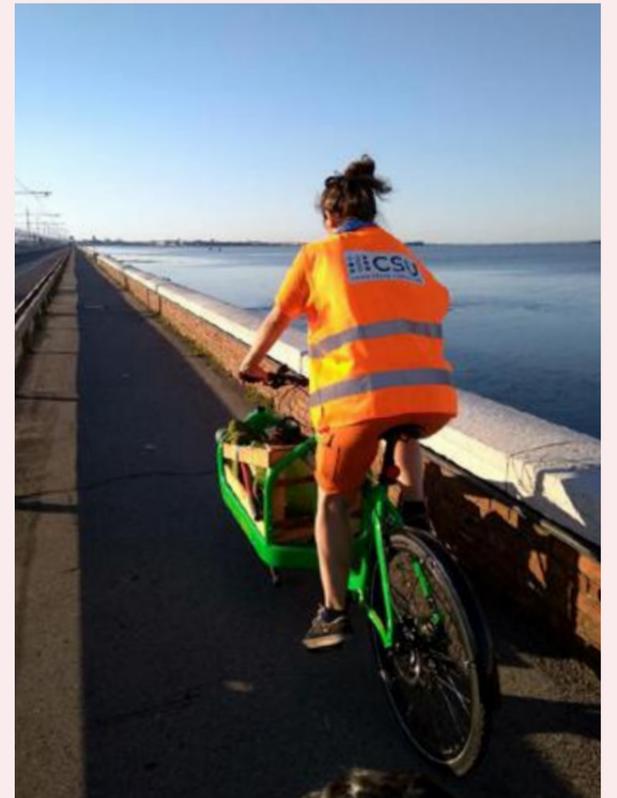
Nel corso degli ultimi anni il Consorzio ha contribuito in qualità di soggetto attuatore allo svolgimento di progetti orientati al reinserimento sociale e lavorativo di persone disoccupate in situazioni di svantaggio seguite dai servizi sociali del territorio. Dal 2013 a tal fine si sviluppano i progetti per Lavoratori di Pubblica Utilità (LPU), in collaborazione con il Comune di Venezia, Marcon e la Cooperativa Co.Ge.S. don Lorenzo Milani, con il finanziamento della Regione Veneto. Il più recente progetto denominato **"Venezia-LPU 2019"**, risulta afferente alla DGR Veneto n. 541 del 30 aprile 2019 e in corso di ultimazione. Il progetto, cofinanziato dai comuni di Venezia e Marcon e dal primo coordinato nel ruolo di Capofila, prevedeva la selezione di 33 beneficiari da impiegarsi per un massimo di 520 ore nell'arco di 6 mesi con contratto part-time.

Tramite l'assunzione e il coordinamento operativo da parte di tre cooperative consorziate al C.S.U. (Libertà, Nonsoloverde e S.Ar.Ha.) le persone sono state impiegate in attività varie individuate dalle due Amministrazioni, quali: spazzamento strade, minuta manutenzione di aree verdi e servizi amministrativi. Pur essendo una misura con tempi e modalità definite e che cessata la quale non prevede l'inserimento lavorativo dei partecipanti al progetto, indubbio risulta il beneficio sia per la parte economica, sia per la possibilità data al personale coinvolto di risperimentarsi in un contesto lavorativo che, oltre a permettere l'apprendimento di nuove professionalità, consente loro di proporsi maggiormente attrezzati e conosciuti nel mondo lavorativo.

### Un Patrimonio da gestire: Il Comune di Venezia

La rappresentazione più concreta dell'agire quotidiano delle cooperative consorziate nell'adempiere a specifiche linee di indirizzo di amministrazioni locali che ne condividono l'attenzione alle persone svantaggiate, risulta l'impiego per la realizzazione di specifiche gare d'appalto di tali operatori. Un esempio eloquente di tale modalità è il servizio per la **"Gestione del Patrimonio a verde del Comune di Venezia"** nel quale è significativa non solo la ricaduta occupazionale e l'impegno delle cooperative sociali coinvolte, ma inoltre contribuisce a migliorare la qualità di vita della comunità per l'attività realizzata, in termini ambientali e di sostenibilità urbana. Nel 2019 l'attività ha coinvolto oltre 260 lavoratori, dei quali oltre il 40% residenti nel territorio del Comune di Venezia, impegnati in attività di manutenzione del verde, giochi e arredo urbano, apertura e chiusura parchi sia nel verde urbano che scolastico. Tra questi, sono state impiegate 76 persone in stato di svantaggio (pari a oltre il 40% dei non svantaggiati), dei quali il 36% possiede anche un'invalidità (del 60% medio). Tali lavoratori, per la quasi totalità di genere maschile, hanno svantaggi che derivano principalmente da problemi di tossicodipendenza (36%), seguiti da un 34% di disabili fisico-sensoriali. Tutti gli operatori svantaggiati impiegati risiedono in provincia di Venezia mentre il 54% circa si concentra nel territorio del Comune di Venezia. L'anzianità media del personale svantaggiato impiegato è di 7 anni, e tra i 76 operatori svantaggiati, 15 risultano appositamente assunti per la realizzazione della commessa a seguito di un'esperienza di tirocinio, a comprova dell'effettiva ricaduta sociale del servizio, così come negli obiettivi dell'ente appaltante.

Pur in presenza di una durata contrattuale iniziale pari ad un anno, il 50% degli svantaggiati risulta con un contratto a tempo indeterminato. Il 63% degli operatori provengono da enti invianti (SERD, SIL, UEPE, CPI, CSM), mentre i rimanenti provengono da comunità, famiglie, o conseguenti ad autocandidature. Indubbio è inoltre il beneficio ambientale alla comunità che ne deriva dall'attività. La manutenzione delle aree a verde implica un contributo all'urbanistica, al diritto all'ambiente sano, e contribuisce inoltre alla dinamica sociale degli abitanti interessati dalle zone verdi curate.



- Detenuti, ex detenuti (entro 6 mesi) o in misura alternativa
- Tossico o alcooldipendenti (o ex)
- Soggetti in trattamento psichiatrico
- Disabili fisici e sensoriali
- Disabili psichici



# 3.3 Analisi quali-quantitativa del personale occupato

## Composizione e caratteristiche del personale occupato

La creazione di posti di lavoro quanto più stabili per i propri soci e lavoratori, è uno dei più importanti obiettivi e impegni della cooperazione sociale rappresentata ed è riconosciuto anche dall'ordinamento giuridico italiano che considera di diritto le cooperative sociali a mutualità prevalente. Con questo termine si indicano quelle cooperative che posseggono i seguenti requisiti (art. 2512 c.c.):

- *svolgono la loro attività prevalentemente in favore dei soci, consumatori o utenti di beni o servizi;*
- *si avvalgono prevalentemente, nello svolgimento delle loro attività, delle prestazioni lavorative dei soci;*
- *si avvalgono nello svolgimento delle loro attività, degli apporti di beni o servizi da parte dei soci.*

I dati presentati sono stati raccolti mediante un questionario opportunamente predisposto e compilato dalle 20 cooperative associate al momento del rilevamento. L'informazione è presentata in forma aggregata e fornisce la fotografia della situazione occupazionale del C.S.U. al 31 dicembre 2019. Il personale impiegato risultante a tale data, è pari a 1.532 persone, delle quali 685 impegnate nell'ambito dei servizi alla persona, "di tipo A", mentre è di 847 il numero di occupati nella parte di servizi funzionali all'inserimento lavorativo, ovvero di cooperative sociali di tipo B. A tali numeri si aggiungono 10 dipendenti della struttura del Consorzio portando gli occupati completamente impiegati a 1542. Tuttavia il particolare focus del C.S.U. sul tema dell'inserimento lavorativo, **i dati e l'analisi successiva si concentra sulla totalità del personale impiegato nell'erogazione di servizi di tipo B dalle associate.**

## Personale svantaggiato

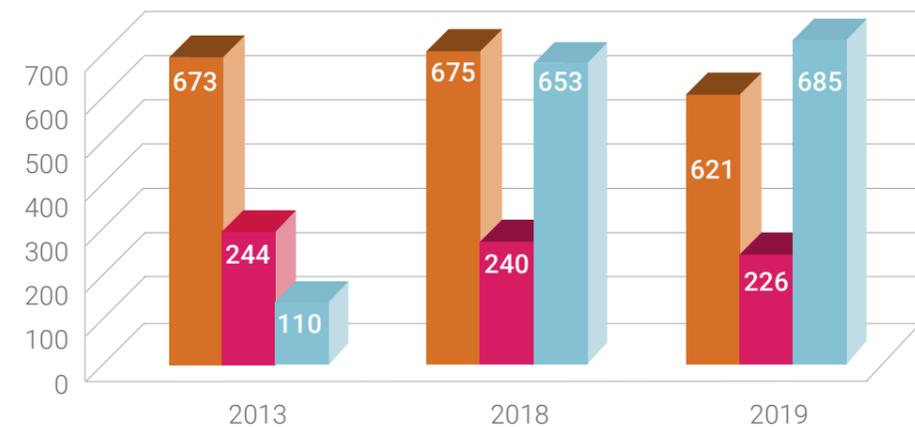
La percentuale di persone svantaggiate impiegate nelle cooperative sociali di tipo "B" viene determinata nel modo seguente:

$$\frac{\text{(Occupati-Occupati svantaggiati)}}{\text{Occupati svantaggiati}}$$

Considerando sia soci occupati che dipendenti, ed escludendo i soci volontari. La rilevazione mostra che la percentuale di svantaggiati è pari al 36,3% del personale non svantaggiato occupato, in lieve aumento rispetto al 2018

(35,5%). È necessario specificare che, oltre ai soggetti svantaggiati, esiste anche una categoria di soggetti considerati "deboli" ossia che si trovano nell'impossibilità di gestire i propri interessi o hanno difficoltà a farlo. Tuttavia la maggior parte di questi soggetti non sono riconosciuti legalmente bensì lo sono "di fatto", e possono essere impiegabili in qualsiasi ambito lavorativo; perciò in queste analisi non sono dettagliati come categoria specifica nell'istantanea sociale del consorzio, sebbene esistano casi di personale debole "di fatto" tra i collaboratori consortili.

- Persone occupate Non svantaggiate
- Persone occupate svantaggiate
- Servizi "A"

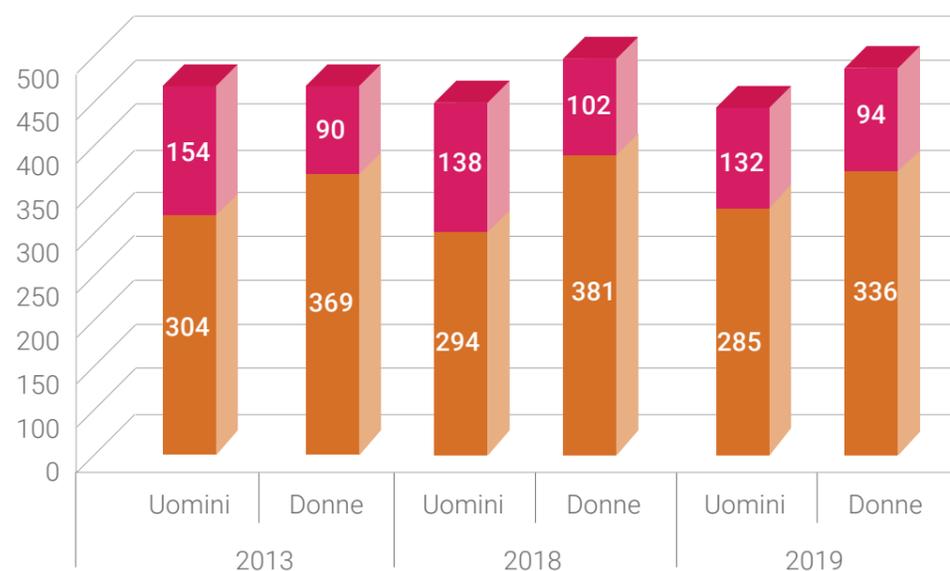


### 3.3

#### Ripartizione per genere

In termini di genere, sempre nell'ambito del personale impiegato per servizi di tipo B, le collaboratrici sono lievemente più numerose rispetto al personale maschile (417 uomini vs. 430 donne).

Con riferimento al solo personale svantaggiato, tale ripartizione appare più accentuata: il numero di svantaggiati uomini è quasi il 32% di tutti gli impiegati maschi, mentre il numero delle donne è pari al 22% in linea col il dato precedente.



#### Residenza e provenienza

La territorialità e capillarità della struttura è un elemento fondamentale per il raggiungimento della mission e la socialità che le associate perseguono. A comprova di questo, il focus del C.S.U. risulta da sempre concentrato nel territorio della Provincia di Venezia dal quale provengono le associate, pur avendo una vocazione di carattere Metropolitano, ovvero con rapporti e relazioni anche nelle vicine provincie di Padova e Treviso. Tale caratteristica

determina anche la residenzialità del personale occupato. L'86% dei collaboratori impiegati nei servizi di tipo B delle cooperative associate, risiede in 35 dei 44 Comuni, mentre sono 114 i lavoratori che provengono e risiedono da località fuori provincia; 6 di questi risiedono presso i locali Istituti di pena. Rispetto al 2018 i residenti extra provincia sono in lieve calo (dal 15 al 13%). Nella tabella della pagina successiva, il numero di collaboratori per Comune.

COMUNI	Non svantaggiati	Svantaggiati
Annone Veneto	0	0
Campagna Lupia	5	1
Campolongo Maggiore	2	2
Camponogara	6	2
Caorle	0	1
Cavallino-Treporti	2	0
Cavarzere	0	1
Ceggia	2	0
Chioggia	35	23
Cinto Caomaggiore	0	0
Cona	0	0
Concordia Sagittaria	3	0
Dolo	14	7
Eraclea	2	2
Fiesso D'Artico	7	2
Fossalta di Piave	0	0
Fossalta di Portogruaro	0	0
Fossò	1	1
Gruaro	0	0
Jesolo	4	2
Marcon	5	3
Martellago	20	7
Meolo	1	0
Mira	41	10
Mirano	53	10
Musile di Piave	5	2
Noale	8	6
Noventa di Piave	12	0
Pianiga	8	6
Portogruaro	2	0
Pramaggiore	0	0
Quarto D'Altino	1	0
Salzano	30	9
San Donà di Piave	10	2
San Michele al Tagliamento	0	0
Santa Maria di Sala	18	8
Santo Stino di Livenza	2	0
Scorzè	14	5
Spinea	29	18
Stra	1	0
Teglio Veneto	0	0
Torre di Mosto	9	1
Venezia	194	63
Vigonovo	1	1
fiori provincia	80	34
<b>Totale</b>	<b>621</b>	<b>226</b>



### 3.3

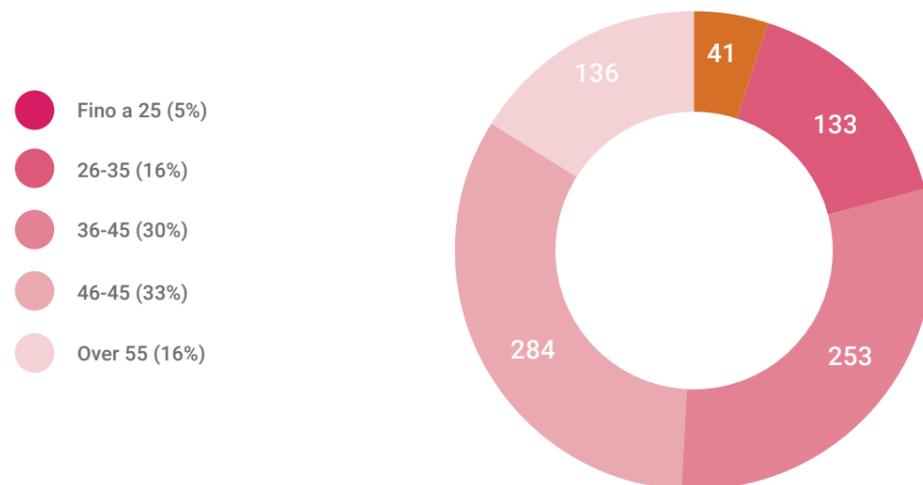
I lavoratori stranieri nelle cooperative sociali associate sono il 11,7%, in aumento rispetto al 9,9% della precedente rilevazione. L'83,8% di essi è proveniente da paesi non appartenenti all'Unione Europea.

	Non svantaggiati	Svantaggiati	Totale
Paesi UE	12	4	16
Paesi non appartenenti all'UE	67	16	83
<b>Totale</b>	<b>79</b>	<b>20</b>	<b>99</b>

#### Distribuzione dei lavoratori per fasce d'età

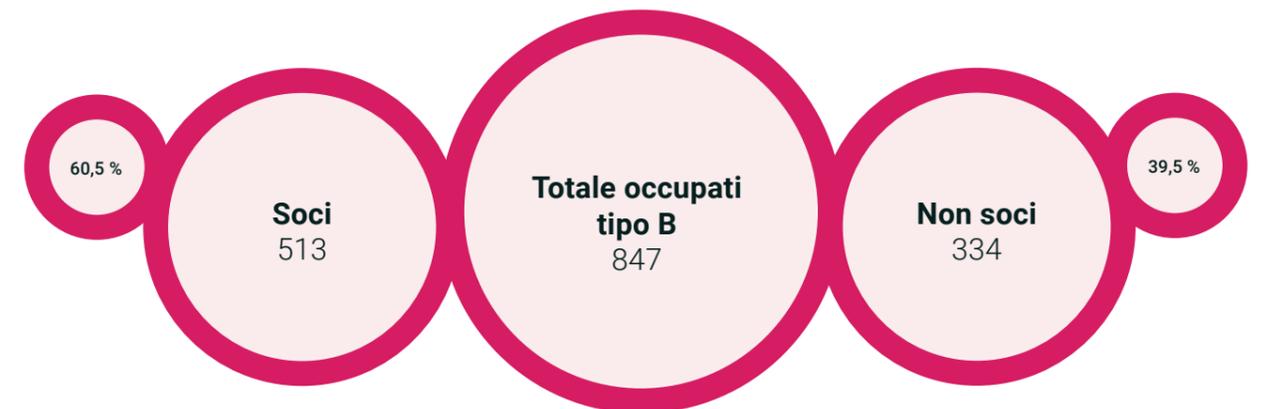
Più di un terzo di tutti i collaboratori delle associate è d'età compresa tra i 46 e i 55 anni, seguito dai lavoratori della fascia 36-45 anni e da quelli over 55, che sono all'incirca al 16%.

La distribuzione attuale cambia rispetto all'immagine fornita dalla rilevazione del 2018, quando anche la fascia over 55 riscontrava circa un quarto dei collaboratori.



#### Il rapporto contrattuale

Delle 19 cooperative indagate, 2 cooperative utilizzano il contratto agricoli/florovivaisti, una quello pulizie/multiservizi e servizi integrati, mentre le rimanenti 16 il CCNL delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo. I dipendenti soci si attestano al 60,5% degli occupati in linea con il 58,4% della precedente rilevazione.



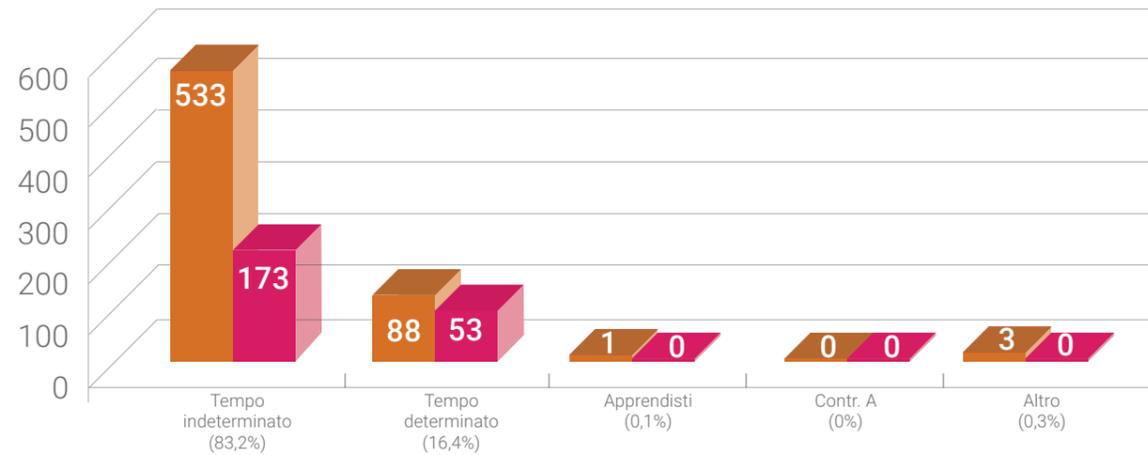
Alcuni contratti a tempo determinato sono cessati durante il 2019 e pertanto non sono considerati in queste analisi, ma sono specificati in seguito:

Tipi di contratto	Quantità
Progetti finanziati (LPU)	76
Stagionali	81
Altro	95
<b>Totale</b>	<b>252</b>

L'indagine svolta ha evidenziato che nel trascorso degli anni si mantiene la stabilità occupazionale fornita dalle cooperative associate: l'83% del personale impiegato infatti risulta assunto con contratto a tempo indeterminato. Questi dati contrastano con l'immagine di precarietà spesso associata alla cooperazione e a quella sociale in particolare.



### 3.3



Per due cooperative associate, un ulteriore elemento di stabilità occupazionale è dato dal funzionale correttivo della cassa integrazione agricola per ragioni climatiche o stagionali che viene contemplato dal contratto dei florovivaisti.

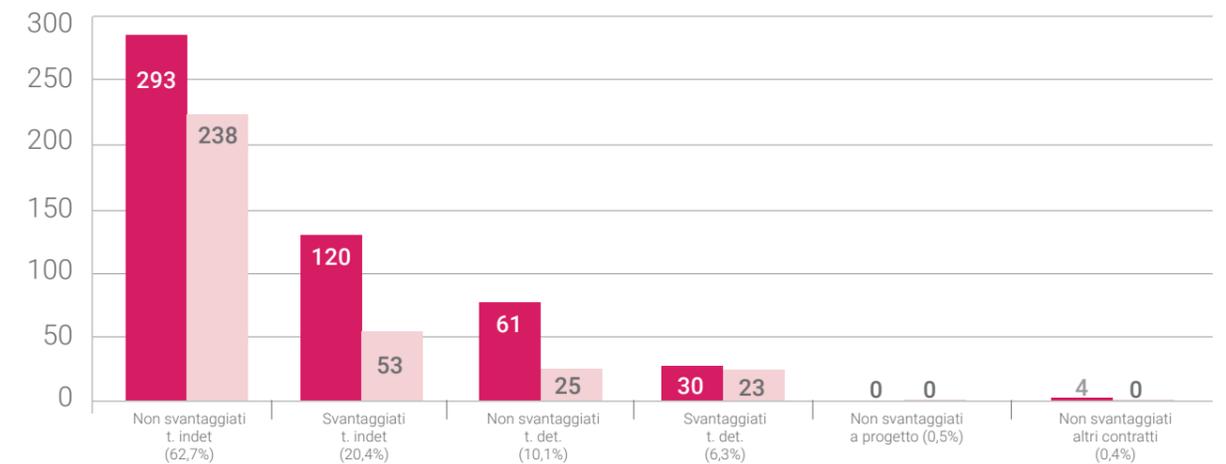
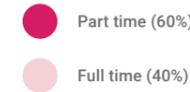
Il 60% del personale impiegato, come riscontrato del grafico di pagina successiva, ha un contratto part-time. Tra le ragioni che contribuiscono a produrre questa situazione, si possono evidenziare:

- *l'impiego elevato di personale di genere femminile correlato al loro impiego nei servizi amministrativi, che permette la conciliazione con responsabilità familiari spesso a loro affidate;*

- *la flessibilità oraria e di mansioni necessaria al personale indiretto delle cooperative e personale nel settore dei servizi amministrativi e pulizie spesso impegnato nella gestione di servizi con lunghi orari di apertura giornaliera nei quali l'attività risulta organizzata mediante specifica turnistica;*

- *l'effettiva disponibilità o capacità del personale svantaggiato di svolgere mansioni a tempo pieno;*

- *una politica aziendale che mira a fornire opportunità occupazionali al maggior numero di collaboratori.*



Oltre ai dipendenti delle cooperative associate, si contano 25 volontari che supportano l'attività, dei quali 3 ricevono un rimborso spese. Queste persone attraverso il loro percorso professionale e di vita, conoscono e sviluppano rapporti con le

realità cooperative e ne condividono la mission. Sono perciò un anello importante per il rapporto con il territorio e per rafforzare il legame dell'impresa sociale con i propri valori e missione.



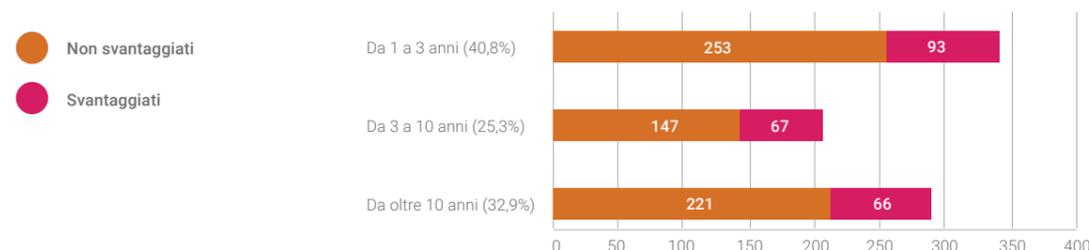


### 3.3

#### Anzianità di servizio

Quasi il 60% dei collaboratori in servizi di tipo B dalle consorziate, vi è impiegato da oltre 3 anni, mentre circa un terzo del totale da più di 10 anni. L'incidenza del numero di personale svantaggiato rispetto

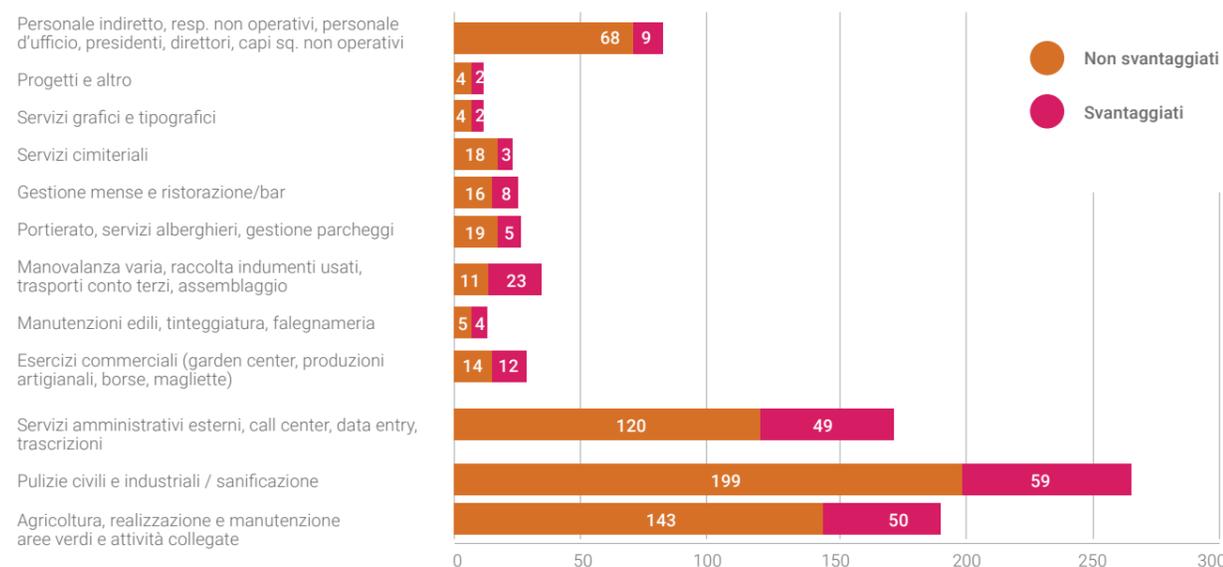
ai totali, è maggiore tra i collaboratori con meno anzianità, dove arrivano al 41%. Questo riflette un particolare impegno degli ultimi anni per l'inserimento di collaboratori svantaggiati.



#### Settori di impiego

Sempre in riferimento ai 847 collaboratori impiegati in attività per servizi di tipo B, la tipologia di attività e la divisione del personale occupato in ognuna di esse è chiaramente concentrato in alcuni settori in conseguenza non solo alla disponibilità di un mercato prettamente pubblico in queste aree, ma anche per le caratteristiche del personale svantaggiato occupato. I settori che concentrano più collaboratori sono

rispettivamente l'ambito delle pulizie e sanificazione (30,5%), del verde (22,8%), e quello dei servizi amministrativi (20%). Seguono il personale indiretto (9%), quello impiegato in attività di manovalanza (4%), e gli altri: servizi cimiteriali, 2,5%; portierato, 2,8; gestione mense, 2,5%; servizi grafici e culturali, 0,7%; esercizi commerciali e produzioni artigianali, 3%; manutenzioni edili, tinteggiatura e falegnameria, 1%.



#### Fatturato aggregato

Nella tabella successiva, viene rappresentata percentualmente la ripartizione per attività del fatturato aggregato (A e B), pari a € 60.940.941, nonché la ripartizione, sempre su base percentuale, del personale complessivamente impiegato (1.532 persone). Il fatturato aggregato complessivo risulta pertanto in leggera diminuzione (-2,36%) rispetto ai € 62.411.911 del 2018. Si rileva un leggero aumento (1,77%) rispetto all'anno

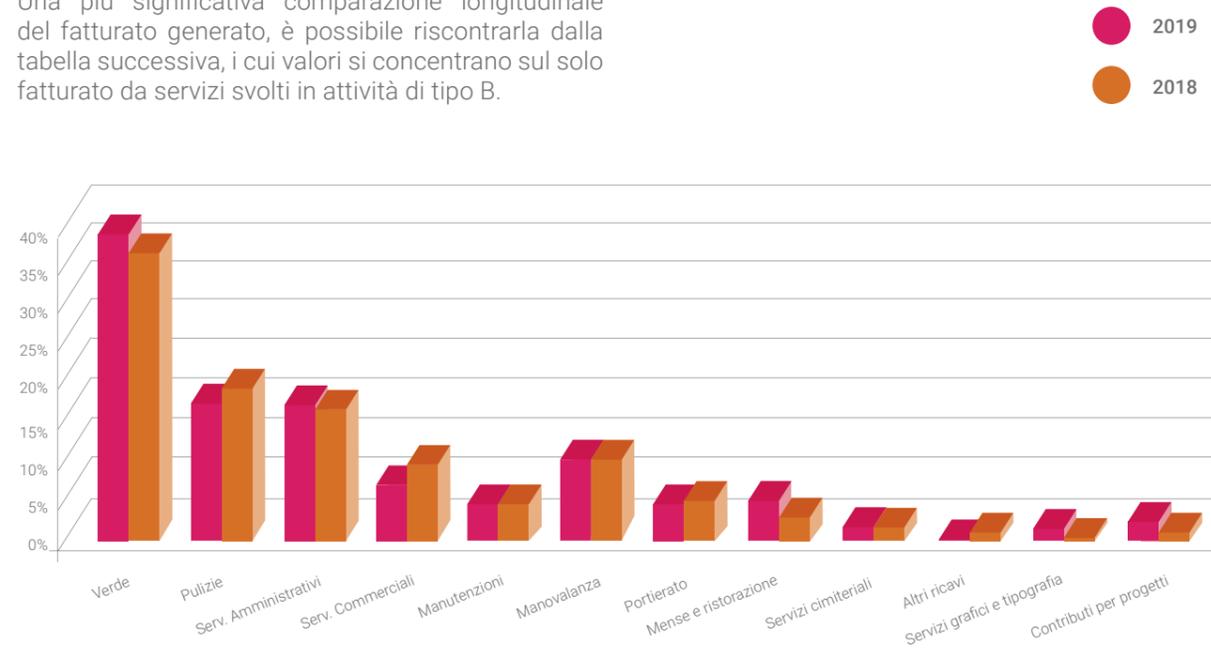
precedente; con riferimento al fatturato della sola parte B, il fatturato passa ora a € 30.880.559 (€ 30.366.311 nel 2018). La ripartizione percentuale del personale impiegato, diversamente dall'analisi finora considerata, nella tabella successiva risulta rapportata alla totalità del personale rilevato sia nei servizi di tipo A, che in quelli di tipo B (per un totale di 1.532 collaboratori).

	% Fatturato			% Personale		
	2013	2018	2019	2013	2018	2019
Agricoltura, realizzazione e manutenzione aree verdi e attività collegate	30,13	18,09	<b>20,97</b>	23,08	13,38	<b>12,60</b>
Servizi amministrativi esterni, call center, data entry, trascrizioni (uso PC)	12,61	7,11	<b>7,14</b>	14,8	11,59	<b>11,03</b>
Pulizie civili e industriali / sanificazione e disinfezione	14,53	8,10	<b>7,64</b>	25,32	17,22	<b>16,84</b>
Manutenzioni meccaniche, edili, tinteggiatura, falegnameria (manut. minuta e stradale)	4,42	3,32	<b>2,18</b>	3,9	1,66	<b>1,57</b>
Portierato, servizi alberghieri, gestione parcheggi	4,44	1,53	<b>1,68</b>	3,31	1,98	<b>2,22</b>
Esercizi commerciali (garden center, produzioni artigianali, borse, magliette)	5,46	3,71	<b>4,04</b>	2,14	1,54	<b>0,59</b>
Manovalanza varia, raccolta indumenti usati, trasporti conto terzi, assemblaggio	4,41	2,27	<b>1,82</b>	4,48	1,15	<b>1,70</b>
Servizi cimiteriali	2,22	1,39	<b>1,44</b>	1,85	1,54	<b>1,57</b>
Gestione mense e ristorazione/bar	1,43	1,46	<b>1,70</b>	3,5	1,73	<b>1,37</b>
Servizi grafici e tipografici	0,76	0,28	<b>0,31</b>	0,59	0,45	<b>0,39</b>
Altri ricavi e proventi (fatt. non generato da personale impiegato)	1,93	2,81	<b>1,31</b>	-	-	-
Progetti e contributi	1,75	4,32	<b>0,74</b>	0,19	0,90	<b>0,39</b>
Attività di tipo A	15,91	45,61	<b>49,04</b>	10,71	41,42	<b>44,71</b>
Personale indiretto				6,13	5,44	
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>

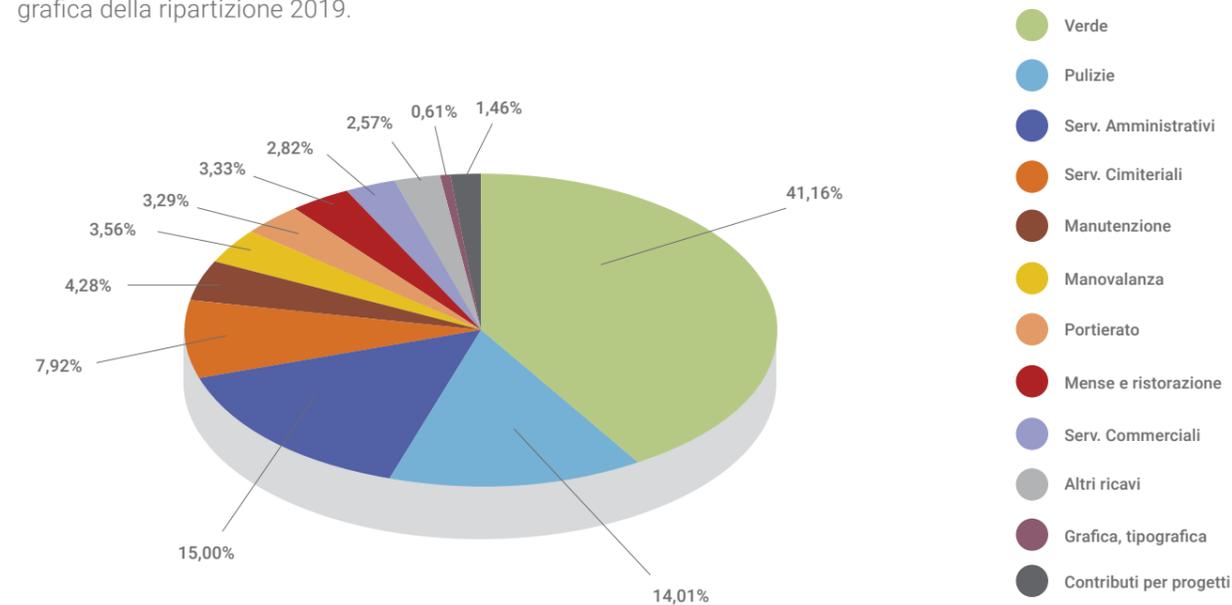
3.3

Ripartizione del fatturato di tipo B

Una più significativa comparazione longitudinale del fatturato generato, è possibile riscontrarla dalla tabella successiva, i cui valori si concentrano sul solo fatturato da servizi svolti in attività di tipo B.

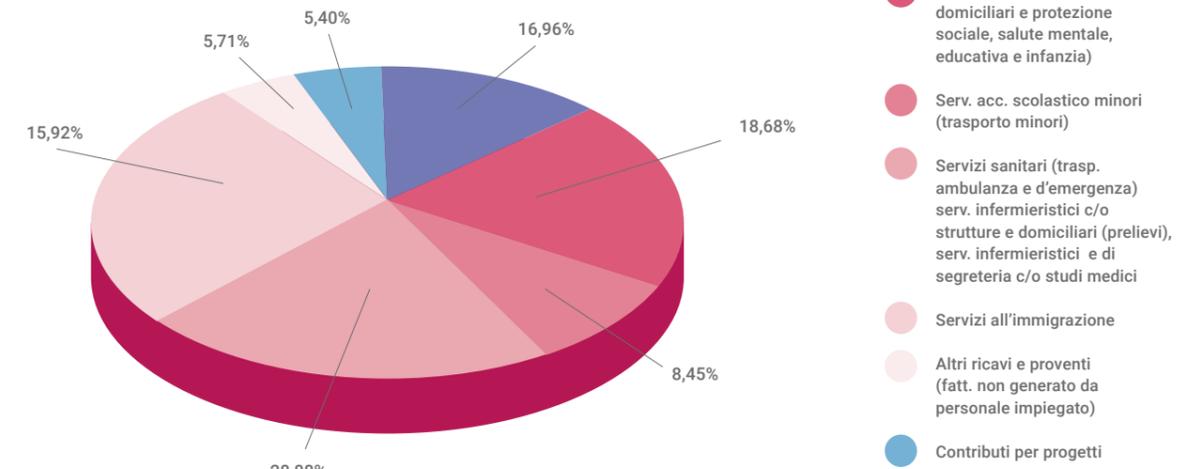


Di seguito la rappresentazione grafica della ripartizione 2019.



Ripartizione del fatturato di tipo A

La rappresentazione della ripartizione del fatturato per servizi di tipo A, si concentra sulla rilevazione del 2019, non essendo disponibile quella di anni precedenti.



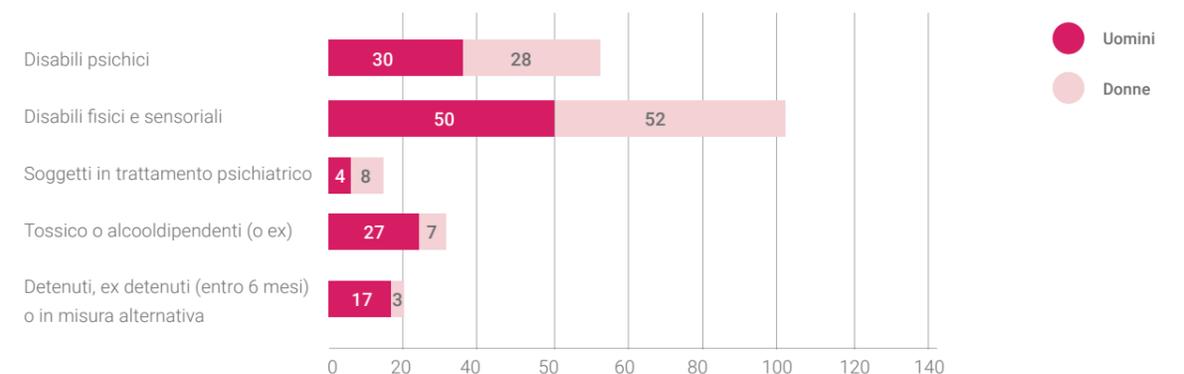
La qualità degli inserimenti lavorativi

Esistono varie ragioni che influenzano l'impiego di una tipologia prevalente di svantaggio rispetto ad altre, nell'ambito di ogni cooperativa. Ad esempio, ragioni storiche rispetto alla costituzione di alcune cooperative, come risposta occupazionale al reinserimento, per esempio, di persone ex tossicodipendenti (associazioni di genitori o comunità terapeutiche) o di degenti degli ex ospedali psichiatrici. A volte sono influenzate da ragioni logistiche, come la prossimità alle strutture penitenziarie.

in attività di tipo manuale; problemi di tipo logistico portano le cooperative impegnate con detenuti, a orientarsi in attività artigianali (spesso destinate alla commercializzazione).

Anche le mansioni sono orientate in base al tipo di svantaggio: i disabili fisici e sensoriali svolgono generalmente mansioni segretariali o di pulizia, per le quali non è richiesto un eccessivo sforzo fisico, mentre persone ex tossicodipendenti o con problemi psichiatrici, sono impiegate maggiormente

Pertanto alcune cooperative si sono specializzate in specifiche tipologie di inserimenti in rapporto ai servizi resi (la manutenzione del verde, per esempio, impiega principalmente svantaggiati con problemi di dipendenza) mentre altre hanno ampliato la disponibilità a vari tipi di svantaggio. Il lavoro delle cooperative per inserire le persone svantaggiate nel mondo lavorativo è un percorso professionale e umano che non solo mobilita gli utenti coinvolti, ma da protagonismo anche ai Servizi territoriali istituzionalmente preposti (SIL, Ser.D., ecc.).





# 3.4 Il rapporto con i clienti e la rete

Il C.S.U. interviene per supportare l'acquisizione di nuovi servizi e progetti attraverso la collaborazione con enti pubblici e privati. Generalmente, nei casi in cui esistono già rapporti di collaborazione tra gli enti e le associate o anche altre cooperative sociali non associate, il C.S.U. non interviene per il medesimo servizio, eccetto i seguenti casi:

- specifica richiesta della cooperativa interessata;
- specifica richiesta del committente (in questo caso, nella verifica della disponibilità e nell'assegnazione dei lavori, viene coinvolta prioritariamente la cooperativa prima impiegata, salvo diversa indicazione del cliente stesso);
- opportunità di affermare i principi della cooperazione sociale, a discapito di altre cooperative sociali che non applichino, palesemente, tali principi.

Come indicato in precedenza, i servizi resi da C.S.U. risultano prevalentemente svolti nell'ambito della provincia di Venezia, capillarmente distribuite in molti dei suoi comuni. Da sottolineare che le cooperative associate possono svolgere autonomamente le proprie attività sia nel territorio provinciale che fuori.

### Le istituzioni e i clienti

Consapevoli che il progetto consortile basa la sua solidità e trasparenza nella creazione e cura costante dei rapporti istituzionali e commerciali, sono quindi impiegate energie sostenute al rapporto con tutti gli stakeholders e in particolare con l'intera committenza.

Ogni biennio, infatti, viene svolta un'indagine che punta a riconoscere il grado di soddisfazione dei clienti, ed evidenziare i punti di forza del rapporto nonché gli aspetti da migliorare, con l'obiettivo di continuare a generare opportunità occupazionali e promuovere la cooperazione sociale nel territorio d'attività. L'ultima indagine è stata completata dal 64% della committenza (considerando gli enti più grandi e con collaborazione più sostenuta).

Come specificato nella seguente tabella, la soddisfazione media per i servizi del C.S.U. e delle associate è molto alta (3,9 su 5) ed in particolare rispetto ai servizi amministrativi forniti, dove arriva a una media di 4,4. La prossima indagine è prevista in primavera 2021.

	Qualità - Efficacia del servizio ricevuto	Rispetto dei tempi - disposizioni	Organizzazione - Coordinamento del servizio	Gestione del cantiere - spazi di impiego
Servizi verde	4,0	3,5	3,7	3,9
Servizi amministrativi	4,5	4,5	4,5	4,2
Servizi vari	3,6	3,5	3,4	3,5

### Associazioni e partecipazioni

Con il termine "Unitario" i soci connotano la trasversalità del Consorzio agita con l'adesione alle più importanti associazioni datoriali di settore quali, Confcooperative (Confederazione Cooperative Italiane) e Legacoop (Lega delle Cooperative). La volontà di consolidarsi nell'ambito imprenditoriale del territorio, ha portato il consorzio ad aderire anche a Confindustria Venezia. Nella tabella successiva si specificano tutte le partecipazioni e adesioni

del C.S.U. nel periodo considerato. Di particolare rilievo la partecipazione del C.S.U., in qualità di socio di minoranza, nella società Do.Mi.No. srl impegnata della realizzazione di servizi amministrativi in ambito sanitario mediante l'impiego di oltre 100 collaboratori. Al fine di agire uno sviluppo economico e sociale del territorio dove opera, nel corso degli ultimi anni CSU ha contribuito all'attività dell'Associazione Commercianti Gazzera e, in qualità di Supporter, alla progetto Reyer Venezia.



Denominazione	Inizio collaborazione	Finalità
Confcooperative - Federsolidarietà	1996	Associazione di categoria
Legacoop Veneto	1996	Associazione di categoria
Associazione per Il Bosco di Mestre	2002	Associazione di settore
Servicecoop scpa	2008	Servizi amministrativi
Isfid Prisma soc. coop.	2007	Formazione e consulenza
Confindustria Venezia	2011	Associazione di categoria
Do.Mi.No. srl	2017	Commerciale





# 3.5 C.S.U. e gli SDGs

Per essere in linea con le sfide mondiali che il presente impone, e per iniziare un percorso di allineamento dell'attività istituzionale con gli strumenti globalmente utilizzati per rendicontare gli sforzi verso uno sviluppo sostenibile, il C.S.U. ha cominciato ad integrare una lettura dei suoi obiettivi e delle sue attività in funzione dei 17 Obiettivi di

Sviluppo Sostenibile (SDGs) proposti nell'Agenda 2030, adottata il 25 settembre 2015 dall'Assemblea Generale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite. A continuazione si dettagliano i 9 obiettivi SDGs e i traguardi inclusi nelle attività realizzate dal C.S.U. e dalle cooperative associate.

Obiettivi	Traguardi	Attività del C.S.U. relate
<p>Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo.</p> 	<p>1.4 • Entro il 2030, assicurare che tutti gli uomini e le donne, <b>in particolare i più poveri e vulnerabili</b>, abbiano <b>uguali diritti alle risorse economiche</b>, insieme all'accesso ai servizi di base, proprietà privata, controllo su terreni e altre forme di proprietà, eredità, risorse naturali, nuove tecnologie appropriate e servizi finanziari, tra cui la microfinanza.</p>	<p>Le attività del C.S.U. sono finalizzate a organizzare e gestire progetti per l'inserimento lavorativo di persone in condizione di svantaggio (L. 381/91) e al sostegno al reddito.</p> <p>Le cooperative associate di tipo B impiegano oltre il 36% di persone definite dalla normativa "svantaggiate" rispetto alle non svantaggiate.</p>
<p>Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti.</p> 	<p>8.3 • Promuovere politiche orientate allo sviluppo, che supportino le attività produttive, <b>la creazione di posti di lavoro dignitosi</b>, l'imprenditoria, la creatività e l'innovazione, e che incoraggino la formalizzazione e la crescita delle piccole-medie imprese, anche attraverso l'accesso a servizi finanziari.</p> <p>8.5 • Garantire entro il 2030 un'occupazione piena e produttiva e un <b>lavoro dignitoso per donne e uomini, compresi i giovani e le persone con disabilità</b>, e un'equa remunerazione per lavori di equo valore.</p>	<p>Le cooperative associate di tipo B impiegano per l'83% di persone con un contratto a tempo indeterminato, inoltre il 60% risulta part-time o seguito di una politica aziendale che mira a fornire opportunità occupazionali al maggior numero di collaboratori.</p>
<p>Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni.</p> 	<p>10.2 • Entro il 2030, potenziare e <b>promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro.</b></p>	<p>Alcune cooperative associate del C.S.U. offrono servizi socio assistenziali di qualità, in particolare attività di assistenza domiciliare, gestione di comunità terapeutiche, servizi infermieristici e orientamento e integrazione socio-lavorativa.</p>
<p>Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età.</p> 	<p>3.8 • Conseguire una copertura sanitaria universale, compresa la protezione da rischi finanziari, <b>l'accesso ai servizi essenziali di assistenza sanitaria di qualità</b> e l'accesso sicuro, efficace, di qualità e a prezzi accessibili a medicinali di base e vaccini per tutti.</p>	<p>C.S.U. ha stipulato una convenzione con Mutua Cesare Pozzo, per l'assistenza sanitaria integrativa a beneficio dei collaboratori propri o delle associate, assunti con contratto a tempo indeterminato.</p>

Obiettivi	Traguardi	Attività del C.S.U. relate
<p>Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti.</p> 	<p>4.4 • Aumentare considerevolmente entro il 2030 il numero di giovani e adulti con <b>competenze specifiche -anche tecniche e professionali- per l'occupazione, posti di lavoro dignitosi</b> e per l'imprenditoria.</p> <p>4.5 • Eliminare entro il 2030 le disparità di genere nell'istruzione e garantire un accesso equo a tutti i livelli di istruzione e <b>formazione professionale delle categorie protette, tra cui le persone con disabilità</b>, le popolazioni indigene ed i bambini in situazioni di vulnerabilità.</p>	<p>Il C.S.U. promuove, organizza e gestisce attività di aggiornamento e formazione, volte a stimolare ed accrescere prioritariamente le professionalità dei lavoratori, dei soci e dei dirigenti delle cooperative consorziate.</p> <p>A tal fine, è accreditato presso la Regione Veneto per l'erogazione di formazione continua per occupati.</p>
<p>Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze.</p> 	<p>5.a • Avviare riforme per dare alle donne uguali diritti di <b>accesso alle risorse economiche</b> così come alla titolarità e al controllo della terra e altre forme di proprietà, ai servizi finanziari, eredità e risorse naturali, in conformità con le leggi nazionali.</p>	<p>Il personale femminile impiegato dal C.S.U. e cooperative associate nei servizi di tipo B è più numeroso che il personale maschile (417 uomini vs. 430 donne).</p>
<p>Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.</p> 	<p>11.6 • Entro il 2030, ridurre l'impatto ambientale negativo pro-capite delle città, prestando particolare attenzione alla qualità dell'aria e alla <b>gestione dei rifiuti urbani e di altri rifiuti.</b></p> <p>11.7 • Entro il 2030, fornire accesso universale a <b>spazi verdi e pubblici sicuri, inclusivi e accessibili</b>, in particolare per donne, bambini, anziani e disabili.</p>	<p>Tra i servizi realizzati dalle cooperative associate del C.S.U. si identificano opere a verde per spazi pubblici e manutenzione delle aree verdi comunali.</p>
<p>Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia, creare istituzioni efficaci, responsabili ed inclusive a tutti i livelli.</p> 	<p>16.6 • Sviluppare a tutti i livelli istituzioni <b>efficaci, responsabili e trasparenti.</b></p> <p>16.7 • Garantire un <b>processo decisionale responsabile, aperto</b> a tutti, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli.</p> <p>16.10 • Garantire un <b>pubblico accesso all'informazione</b> e proteggere le libertà fondamentali, in conformità con la legislazione nazionale e con gli accordi internazionali.</p>	<p>Il C.S.U. si impegna in maniera costante a pubblicare informazioni rispetto alle attività realizzate, alle caratteristiche economiche e sociali proprie e delle cooperative associate, e a consultare periodicamente le stesse per un processo decisionale trasparente e partecipativo.</p> <p>Il consorzio adotta il modello organizzativo ai sensi D. Lgs 231/01. C.S.U. mira a sviluppare per sé e le associate certificazioni negli ambiti di attività per fornire servizi sempre migliori.</p>
<p>Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile.</p> 	<p>17.13 • Promuovere la stabilità macroeconomica globale attraverso il <b>coordinamento</b> e la coerenza politica.</p> <p>17.17 • Incoraggiare e promuovere <b>partnership efficaci</b> nel settore pubblico, tra pubblico e privato e nella società civile basandosi sull'esperienza delle partnership e sulla loro capacità di trovare risorse.</p>	<p>Tra gli obiettivi principali del C.S.U. si può identificare:</p> <p><i>stimolare, sostenere e sviluppare la collaborazione fra le cooperative sociali;</i></p> <p><i>promuovere le attività e l'immagine propria e delle cooperative associate sia collettivamente che singolarmente.</i></p>

# Abstract

## 20

Cooperative sociali associate, impegnate prioritariamente nell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e deboli

## 35/44

I comuni della Provincia di Venezia in cui risiede il personale occupato dalle cooperative associate

## 1.532

Collaboratori complessivamente occupati: 685 in servizi di tipo A, e 847 in servizi di tipo B

## 36,3%

Gli occupati svantaggiati rispetto ai non svantaggiati impiegati in servizi di tipo B, pari a 226 collaboratori

## 13,3

Milioni di Euro, il volume d'affari delle cooperative sociali che veicola il C.S.U.

## 60,9

I milioni di Euro circa il fatturato complessivamente generato dalle cooperative associate (31 milioni per i servizi di tipo B e 29,9 milioni di Euro per i servizi di tipo A)

## 9 di 17

Gli obiettivi di sviluppo sostenibile i cui traguardi sono promossi attraverso, e in linea con, i servizi prestati dalle cooperative associate e le attività svolte dal C.S.U.



# C.S.U. Zorzetto

nome Coop. (anno adesione)	ALADINO (1997)	ARCOBALENO (1996)	AURORA (2004)	CO.GE.S. don Lorenzo Milani (1996)	CSSA (2016)	IDEACOMUNICA (2003)	IL BOZZOLO VERDE (1996)	IL CERCHIO (2020)	IL GERMOGLIO (1996)	IL GRUPPO (1996)	LABOR (1996)	LA CITTÀ DEL SOLE (1996)	LIBERTÀ (2004)	L'ISOLA (2009)	MA.CE. (1996)	MIMOSA (2016)	NONSOLOVERDE (1996)	PRIMAVERA (2010)	RIO TERÀ DEI PENSIERI (2003)	S.AR.HA. (1996)vv	(Dati aggregati) CSU	
UFFICIE CONTATTI	Via Paraura, 96/A 30035 - Mirano (Ve) tel. 041 5700515 info@aladinocoop.it www.aladinocoop.it p. iva 02935310272	Via Papa Giovanni XXIII, 10 - 30015 Chioggia (Ve) tel. 328 2030221 fax 041 5541171 arcobaleno1996@virgilio.it p. iva 02862530272	Rione S. Giacomo, 460 - 30015 Chioggia (Ve) tel. 041 5501266 coop.aurora@libero.it www.cooperativaaurora.net p. iva 03209140270	V.le S. Marco, 172 30173 - Mestre (Ve) tel. 041 5316403 fax 041 5322415 lavoro-formazione@cogesdonmilani.it www.cogescoop.it p. iva 02793590270	Via del Commercio, 4 30038 - Spinea tel. 041 5089911 fax 041 5089912 info@cssait www.cssa.veneto.it p. iva 01898930274	P.le Zandrini, 7 Campalto - 30173 Mestre - Venezia tel. 347 5550374 fax 041 926294 commerciale@ideacomunica.com p. iva 03368050278	Via 24 Maggio, 31 30027 - San Donà di Piave (Ve) tel. 0421 332211 fax 0421 333127 info@ilbozzolo-verde.it www.ilbozzolo-verde.it p. iva 02066990272	Calle del Teatro 1 30133 Sacca Fisola Venezia tel. 041 2771127 fax 041 277211 info@ilcerchiove- nezia.it C.F./P.IVA 03006650273	Via Cornarotta, 7/C 30030 - Robegano di Salzano (Ve) tel. 041 5740402 fax 041 5744329 info@ilgermoglio- coop.it www.ilgermoglio- coop.it p. iva 02612040275	Via Indri, 28/A Favaro V.to (Ve) tel. 041 5420052 fax 041 5429084 info@ilgruppo- coop.it www.ilgruppo- coop.it p. iva 02165930278	V.le S. Marco, 172 30173 Mestre - Venezia tel. 041 5311625 fax 041 5318111 info@laborcoop.it www.laborcoop.it p. iva 02563570270	Piazzale B. Zandrini, 7 30173 Campalto - Venezia tel. 041 5382674 fax 041 926294 info@coopcds.org www.cooperativa- lacittadelsole.it p. iva 02895620272	Via Gazzera Alta, 44 - 30174 Mestre - Venezia tel. 041 917508 fax 041 910577 info@cooperativa- liberta.org www.cooperativa- liberta.org p. iva 00703690271	Via Scaltenigo, 64 - 30030 Mirano (Ve) tel. 041 5728940 fax 041 5728940 info@isolacoop.it www.isolacoop.it p. iva 03183240278	Via dell'Avena, 10 30175 Marghera - Venezia tel. 041 933064 fax 041 2528091 info@coopmace.it www.coopmace.it p. iva 02633620279	Via Ulloa, 3/A 30175 Venezia - Marghera tel. e fax 041 5383699 info@mimosaso- ciale.it www.mimosaso- ciale.it p. iva 03826870275	Via Pietro Arduino, 25 30175 Marghera - Venezia tel. 041 935226 fax 041 5387854 info@nonsoloverde.org www.nonsoloverde.org p. iva 02689040273	Via Marconi 33 30035 Mirano (Ve) tel. 041 430264 fax 041 5728933 info@cooperativa- primavera.com www.coopprimavera.com p. iva 02723490278	Via delle Industrie, 25/12 - Marghera 30175 Venezia tel. 041 2960658 info@rioteradei- pensieri.org www.rioteradei- pensieri.org p. iva 02782010272	Via T. Casati, 17 Marghera - 30175 Venezia tel. 041 931743 fax 041 5385832 direzione@sarha.it www.sarha.it p. iva 02393990276		
Sede legale		Via G. Da Verrazzano, 89 Chioggia										Via Vicebrigadiere Scantamburlo, 14 - Campalto Mestre (VE)		Via F. Grimani, 6 30035 - Mirano (Ve)			Via Orsera, 4 30126 - Lido di Venezia (Ve)					
Tipo coop. (tipologia ins. lavorativi)	B (tossico-alcool dipendenti o ex e disabili psichici, fisici sensoriali)	B (disabili fisici sensoriali e psichici)	B (disabili fisici sensoriali e psichici)	A e B (tossico-alcool dipendenti o ex e disabili psichici, fisici sensoriali)	A	B (disabili fisici e sensoriali)	B (disabili psichici, fisici e sensoriali, tossico-alcool dipendenti o ex)	B (soggetti in misura alternativa e detenzione)	B (disabili psichici, psichiatrici, fisici e sensoriali)	B (disabili psichici, tossico-alcool dipendenti o ex)	B (disabili fisici e sensoriali, trattamento psi- chiatrico tossico)	B (tossico-alcool dipendenti o ex e disabili fisici e sensoriali, detenuti o ex detenuti)	B (disabili fisici e sensoriali, psichici e tossico-alcool dipendenti o ex)	B (tossico-alcool dipendenti o ex, disabili psichici, fisici e sensoriali)	B (tossico-alcool dipendenti o ex, in misura alternativa alla detenzione)	B (disabili fisici e sensoriali)	B (disabili fisici, detenuti o ex detenuti tossico-alcool dipendenti o ex)	B (disabili psichici, psichiatrici, fisici e sensoriali, tossico-alcool dipendenti o ex, detenuti o ex detenuti)	B (soggetti in misura alternativa e detenzione)	A e B (disabili fisici e sensoriali, psichici, soggetti in trattamento psichiatrico)		
SERVIZI DELLE COOPERATIVE SOCIE	VERDE	Realizzazione e manutenzione aree verdi e giardini	Realizzazione e manutenzione aree verdi e giardini	Realizzazione e manutenzione aree verdi e giardini			Realizzazione e manutenzione aree verdi e giardini	Manut. aree verdi e giardini, gestio- ne parchi	Realizzazione e manutenzione aree verdi e giardini	Manutenzione aree verdi e giardini			Manutenzione aree verdi e giardini	Manutenzione aree verdi e giardini			Gestione parchi	Realizzazione e manutenzione aree verdi	Gestione parchi e manutenzione aree verdi	Agricoltura		
	PULIZIE							Pulizie civili		Disinfestazioni, derattizzazioni	Pulizie civili	Pulizie civili	Pulizie civili		Pulizie Civili	Pulizie Civili		Pulizie civili	Spazzamento	Pulizie civili		
	SERV. AMMINISTRATIVI		Gestione sportelli front office e call center, riscossio- ne e portierato	Gestione sportelli front office	Gestione sportelli front office e call center				Servizi amministrativi		Servizi amministrativi	Gestione sportelli front office e call center, riscossio- ne e portierato, parcheggio						Servizi amministrativi		Gestione sportelli front office e call center, riscossio- ne e portierato		
	MINUTA MANUTENZIONE	Installazione e manutenzione aree gioco							Installazione aree gioco	Manut. edile, tinteggiatura, falegnameria	Servizi edili		Tinteggiatura		Edilizia, tinteggiatura			Tinteggiatura, edilizia, ecc.				
	SERVIZI SOCIO ASSISTENZ.				Infermistica, gest. C.tà terapeutiche ed educative, richiedent asilo, serv. al lavoro e formazne, ricerca e selezione, consult. psico-educativo, pro- mozioe benessere, gest. SPRAR, altro.	Trasporti; Salute; Persona											Guardianza e accoglienza mostre e servizi museali			Servizi di accompagnamento, gestione SPRAR		
ALTRI SERVIZI		Facchinaggio, trasporti	Servizi cimiteriali (inumazioni, esumazioni, gestione cimiteri)	Portierato e gestione varchi		Servizi tipografici e grafica	Servizi tipografici e grafici, servizi cimiteriali, altri servizi	Eserc. Comm. li, sartoria, lavanderia ind. le, portierato	Vendita piante e prodotti complementari, realizzazione piscine	Manovalanza varia e sgomberi	Manutenzioni edili, tinteggiatura, falegnameria	Custodia spazi confinati	Facchinaggio, manovalanza, trasporti		Trasporti, facchinaggio, manovalanza, ricezione turistica		Gestione esercizi pubblici (Bar) e rivendita piante	Facchinaggio, gestione bar	Contributi, produzione e commercializ- zazione: borse e altro in PVC riciclato, serigrafia T-shirt e altro, cosmetica per alberghi (shampoo, saponi, ecc.), orticoltura	Manovalanza varia, trasporto contro terzi		
ISO 9001	SI		SI	SI	SI		SI	SI	SI	SI			SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	
ISO 14001	SI		SI					SI	SI	SI			SI	SI		SI	SI	SI				
ISO 45001	SI								SI				SI	SI								
ISO SA 8000													SI									
Attestazione SOA e relativa clas.	OS 24 Class. II						OS 24 Class. I		OS 24 Class. IV						OS 7 Class. I		OS 24 Class. I	OG 1 - OS 24 Class. I				
PERSONALE 2019 (Coop. A)	27	41	24	46 (124)	(551)	3	33	N.R.	66	17	16	55	128	17	22	23	49	183	25	72 (10)	<b>1532</b>	
Valore della produzione (2019) (€)	1.800.711	917.915	792.592	10.341.201	20.014.431	52.401	1.734.650	N.R.	4.868.893	805.188	1.265.002	1.412.451	3.960.073	865.966	1.252.416	568.767	3.305.032	3.518.548	767.168	2.697.535	60.940.940	
2019 vs. 2018	23,41%	1,81%	-6,88%	-12,60%	-2,09%	-5,04%	5,04%	N.R.	6,66%	12,19%	-23,60%	5,03%	9,92%	7,60%	2,27%	24,59%	16,38%	-16,32%	-8,39%	16,43%	<b>2,36%</b>	
Di cui veicolato da CSU (2019)	68%	86%	13%	16%	0%	0%	6%	N.R.	27%	79%	0%	67%	41%	48%	5%	45%	43%	13%	0%	50%	<b>20%</b>	



## Cooperative

**ALADINO**  
**SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE**  
Via Parauro, 96/A – 30035 Mirano (Ve)  
tel. 041 5700515  
info@aladinocoop.it  
www.aladinocoop.it

**ARCOBALENO**  
**SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE**  
Sede Legale: Via G. Da Verrazzano, 89 - 30015 Chioggia (Ve)  
Sede Operativa: Via Papa Giovanni XXIII, 10 – 30015 Chioggia (Ve)  
tel. 328 2030221 – fax 041 9363703  
arcobaleno1996@virgilio.it

**AURORA**  
**SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE**  
Rione S. Giacomo, 460 – 30015 Chioggia (Ve)  
tel. 041 5501266  
coop.aurora@libero.it  
www.cooperativaaurora.net

**CO.GE.S. DON LORENZO MILANI**  
**SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE**  
V.le S. Marco, 172 – 30173 Mestre (Ve)  
tel. 041 5316403 – fax 041 5318111  
agensiasociale@cogesdonmilani.it  
www.cogesdonmilani.it

**COOPERATIVA SOCIALE SERVIZI ASSOCIATI**  
**C.S.S.A. SOC. COOP. A R.L.**  
Via del Commercio, 4 – 30038 Spinea (VE)  
tel. 041 5089911 – fax 041 5089912  
info@cssa.it  
www.cssa.veneto.it

**IDEACOMUNICA**  
**SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE**  
Sede legale: Via Castellana 24 - 30174 Mestre - Venezia  
Sede Operativa: P.le Zandrini, 7  
Campalto – 30173 Mestre – Venezia  
tel. 347 555 0374 – fax 041 926294  
commerciale@ideacomunica.com  
www.ideacomunica.com

**IL BOZZOLO VERDE**  
**SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE**  
Via 24 Maggio, 31 – 30027 San Donà di Piave (Ve)  
tel. 0421 332211 – fax 0421 333127  
info@ilbozzoloverde.it  
www.ilbozzoloverde.it

**IL CERCHIO**  
**COOPERATIVA SOCIALE**  
Calle del Teatro 1 - 30133 Sacca Fisola (Ve)  
tel. 041 2771127 – fax 041 2777211  
info@ilcerchiovenezia.it  
www.ilcerchiovenezia.it

**IL GERMOGLIO**  
**SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS**  
Via Cornarotta, 7/C – 30030 Robegano di Salzano – Ve  
tel. 041 5740402 – fax. 041 5744329  
info@ilgermogliocoop.it  
www.ilgermogliocoop.it

**IL GRUPPO**  
**SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS**  
Sede legale: Via Vicebrigadiere Scantamburlo, 14  
Campalto – Mestre – Ve  
Sede Operativa e uffici: Via Indri, 28/A – Favaro V.to – Venezia  
tel 041 5420052 – fax 041 5429084  
info@ilgruppocoop.it  
www.ilgruppocoop.it

**LABOR**  
**SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE**  
V.le S.Marco 172 – 30173 Mestre – Venezia  
tel. 041 5311625 – fax 041 5318111  
info@laborcoop.it  
www.laborcoop.it

**LA CITTÀ DEL SOLE**  
**SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE**  
Piazzale B. Zandrini 7 – 30173 Campalto – Venezia  
tel. 041 5382674 – fax 041 8470208  
info@coopcds.org - www.coopcds.org

**LIBERTÀ**  
**SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS**  
Via Gazzera Alta, 44 – 30174 Mestre – Venezia  
tel. 041 917508 – fax 041 910577  
info@cooperativiliberta.org  
www.cooperativiliberta.org

**L'ISOLA**  
**SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE**  
Sede operativa: Via Scaltenigo, 64 – 30035 Mirano (Ve)  
Sede legale: Via F. Grimani, 6 – 30035 Mirano (Ve)  
tel. e fax 041 5728940  
info@isolacoop.it  
www.isolacoop.it

**MA.CE.**  
**SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETÀ**  
Via dell'Avena, 10 – 30175 Marghera – Venezia  
tel. 041 933064 – fax 041 2528091  
info@coopmace.it – www.coopmace.it

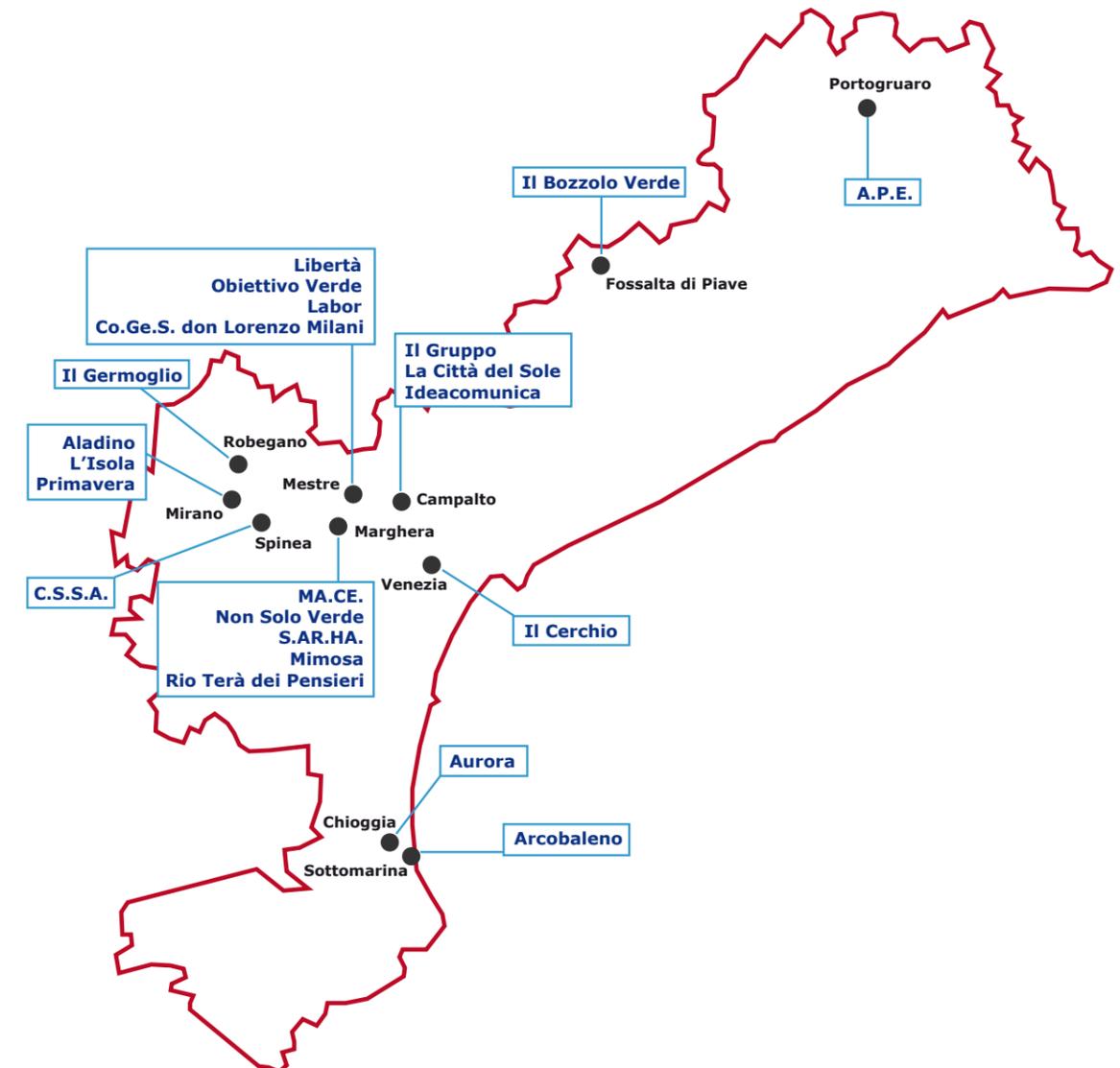
**MIMOSA**  
**COOPERATIVA SOCIALE A RL**  
Via Ulloa, 3/A – 30175 Marghera - Venezia  
tel. 041 5383699 – Fax 041 4587254  
info@mimosasociale.it – www.mimosasociale.it

**NONSOLOVERDE**  
**SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS**  
Sede Legale: Via Orsera, 4 – 30126 Lido di Venezia – Ve  
Sede Operativa e Uffici: via Pietro Arduino, 25  
30175 Marghera – Venezia  
tel. 041 935226 – fax 041 5387854  
info@nonsoloverde.org – www.nonsoloverde.org

**RIO TERÀ DEI PENSIERI**  
**SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE**  
Via delle Industrie 25/12 – 30175 Marghera – Venezia  
tel. 041 2960658  
info@rioteradeipensieri.org – www.rioteradeipensieri.org

**S.AR.HA.**  
**SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE**  
Via T. Casati, 17 – 30175 Marghera - Venezia  
tel. 041 931743 – fax 041 5385832  
direzione@sarha.it – www.sarha.it

**PRIMAVERA**  
**SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS**  
Via Marconi, 33 – 30035 Mirano (Ve)  
tel. 041 430264 – fax 041 5728933  
info@coopprimavera.com  
www.coopprimavera.com



Realizzato con il contributo di

\_\_\_\_ SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO  
**CESAREPOZZO**  
servizi d'integrazione sanitaria  
*dal 1877*

